

Sistema Informativo Excelsior

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - 2015 **PROVINCIA DI TRENTO**



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Redazione:

Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Ufficio Studi e Ricerche

Via Ss. Trinità, 24 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 887329-333, fax 0461 985573

studi@tn.camcom.it

Responsabile: Mauro Leveghi

A cura dell' Ufficio Studi e Ricerche

Composizione grafica: Publistampa di Casagrande Silvio e C. snc

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

INDICE

Presentazione	pag.	1
---------------------	------	---

Alcune tendenze evolutive del mercato del lavoro in Trentino

1. La situazione economica e occupazionale: quadro internazionale e contesto italiano	pag.	3
2. Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento	"	5
3. Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2015 secondo l'indagine Excelsior	"	6
3.1 <i>Imprese e previsioni occupazionali per il 2015</i>	"	6
3.2 <i>I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2015</i>	"	9
4. Le assunzioni "non stagionali" previste per il 2015: principali caratteristiche	"	13
4.1 <i>Aspetti generali</i>	"	13
4.2 <i>Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro</i>	"	14
4.3 <i>Assunzioni per livello di esperienza richiesto</i>	"	15
4.4 <i>Lavoratori immigrati</i>	"	16
4.5 <i>Preferenze in base all'età</i>	"	17
4.6 <i>Preferenze di genere e part-time</i>	"	18
5. Le assunzioni non stagionali previste per il 2015: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti	"	20
5.1 <i>Assunzioni per grandi gruppi professionali</i>	"	20
5.2 <i>Assunzioni previste e titoli di studio</i>	"	22
5.3 <i>Titoli di studio e formazione equivalente</i>	"	25
6. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2015: principali caratteristiche	"	26
7. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese.....	"	27
8. Dinamica dei flussi occupazionali 2012 - 2015: alcuni elementi significativi dell'indagine Excelsior	"	29

Tavole statistiche

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2015

Tavola 1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale	pag.	33
---	------	----

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015 e principali motivi di assunzione per settore di attività e classe dimensionale	“	34
---	---	----

Tavola 1.2

Imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione per settore di attività e classe dimensionale	“	35
---	---	----

Tavola 1.3

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2014, per settore di attività e classe dimensionale	“	36
--	---	----

Tavola 2

Principale canale utilizzato nel 2014 per la selezione del personale per settore di attività e classe dimensionale	“	37
--	---	----

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2015

Tavola 3

Movimenti e tassi previsti nel 2015, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	39
--	------	----

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese nel 2015 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	“	40
---	---	----

Sezione 3

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2015 : principali caratteristiche

Tavola 5

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	42
--	------	----

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 di personale con e senza esperienza specifica, per settori di attività e classe dimensionale	“	43
--	---	----

Tavola 7

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	44
--	---	----

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per classi di età, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	45
---	---	----

Tavola 9

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	46
--	---	----

Tavola 10

Assunzioni “part time” non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale.....	“	47
--	---	----

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2015: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale	pag.	49
--	------	----

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ...	“	50
---	---	----

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	“	51
--	---	----

Tavola 13.1

Competenze che le imprese ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2015, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	“	52
---	---	----

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	“	53
--	---	----

Tavola 15		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente.....	“	54
Sezione 5		
Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2015: principali caratteristiche		
Tavola 16		
Assunzioni stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	56
Tavola 17		
Assunzioni stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	“	57
Sezione 6		
Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese		
Tavola 18		
Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	59
Tavola 19		
Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per settore di attività e classe dimensionale	“	60
Tavola 20		
Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2014 per settore di attività e classe dimensionale	“	61
Sezione 7		
Dinamica dei flussi occupazionali 2012 - 2015: alcuni elementi significativi dell'indagine "Excelsior"		
Tavola 21		
Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale	pag.	63
Tavola 22		
Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	64
Tavola 23		
Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	65
Tavola 24		
Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	66
Tavola 25		
Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	67

Tavola 26		
Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	68
Tavola 27		
Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	69
Tavola 28		
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	“	70
Tavola 29		
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	71
Tavola 30		
Assunzioni “part time” non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	72
Tavola 31		
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese	“	73
Tavola 32		
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	74
Tavola 33		
Assunzioni totali previste dalle imprese, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	75

PRESENTAZIONE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il Sistema Informativo Excelsior è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il volume presenta i dati relativi alla provincia di Trento con confronti con il Trentino Alto Adige, il Nord Est e l'Italia.

La pubblicazione e i dati delle altre province sono consultabili su www.starnet.unioncamere.it.

ALCUNE TENDENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO IN TRENTINO

1. LA SITUAZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONALE: QUADRO INTERNAZIONALE E CONTESTO ITALIANO

Le prospettive di crescita globale, seppur positive, mostrano notevoli differenze negli andamenti delle principali economie. Nelle economie avanzate è previsto un consolidamento della crescita nel corso del 2015 mentre dai mercati emergenti provengono segnali di rallentamento.

Nel complesso, la crescita mondiale è prevista pari al 3,5% nel 2015 e al 3,8% nel 2016; tuttavia, come detto in precedenza, i dati aggregati nascondono traiettorie di sviluppo diverse.

Dopo i segnali di stagnazione evidenziati nel secondo e nel terzo trimestre del 2014, l'andamento congiunturale nella zona euro sta mostrando segni di ripresa, sostenuta da una riduzione dei prezzi del petrolio, dai bassi tassi di interesse e dalla debolezza dell'euro.

Per quanto attiene all'Italia, nei mesi iniziali del 2015, le indicazioni favorevoli a una ripresa dell'attività economica si sono gradualmente rafforzate, come indicato dalla significativa accelerazione del prodotto interno lordo nel primo trimestre dell'anno. La crescita è stata trainata dall'incremento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto e delle costruzioni, mentre il settore dei servizi ha mostrato una sostanziale stazionarietà.

Nel primo trimestre dell'anno in corso la dinamica dei consumi è risultata inferiore alle attese. Per quanto riguarda le singole componenti, variazioni positive si sono registrate nella spesa di beni durevoli e semi-durevoli, mentre i non durevoli sono diminuiti e i servizi sono risultati invariati. Dopo l'aumento della fiducia dei consumatori, registrato nel primo trimestre, nei mesi primaverili il clima di fiducia dei consumatori è diminuito.

Qualche segnale incoraggiante inizia ad arrivare anche dal mercato del lavoro. Ad aprile 2015 il numero di occupati è aumentato dello 0,7% (+159 mila) rispetto al mese precedente, tornando ai livelli registrati a fine 2012. Rispetto ad aprile 2014, l'occupazione è in aumento dell'1,2% (+261 mila) e il tasso di occupazione è salito di 0,7 punti percentuali.

Dopo l'incremento dei mesi precedenti, ad aprile il tasso di disoccupazione è calato di 0,2 punti, arrivando al 12,4%. Nei dodici mesi il numero di disoccupati è diminuito dello 0,5% (-17 mila) e il tasso di disoccupazione di 0,2 punti.

Nel corso del 2015, secondo i dati dell'indagine Excelsior, le imprese italiane dell'industria e dei servizi (con almeno un dipendente a inizio

anno) hanno programmato di realizzare complessivamente oltre 910.300 “entrate” di nuovo personale: quasi 118.900 in più rispetto al 2014, con un incremento del +15,0%. Ne faranno parte oltre 721.700 assunzioni dirette e circa 188.600 nuovi contratti di lavoro atipici (di somministrazione o parasubordinati).

A crescere in misura consistente quest’anno è il lavoro “stabile”, a cominciare dai nuovi contratti a tutele crescenti che dovrebbero essere 249.200 rispetto ai 146mila “vecchi” contratti a tempo indeterminato programmati lo scorso anno.

Ancora un segno meno potrebbe accompagnare il bilancio tra entrate e uscite nel settore privato anche nel 2015, ma con un forte miglioramento rispetto al 2014. Nel complesso, per quest’anno il saldo dovrebbe essere di 60.400 posti di lavoro in meno, in deciso miglioramento, quindi, rispetto ai -144 mila previsti dalle imprese lo scorso anno.

Ai giovani under 30 le imprese ritengono di poter riservare oltre 202 mila delle 721.700 assunzioni, pari al 28% del totale. Spazi maggiori sembrano aprirsi nelle imprese dei servizi (156.600), rispetto a quelle dell’industria nel suo complesso (45.600)¹.

¹ Unioncamere: Comunicato stampa, agosto 2015

2. CENNI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO

I risultati economici delle imprese nel primo trimestre 2015 non mutano sostanzialmente lo scenario di stagnazione individuato nel corso delle indagini immediatamente precedenti e lasciano aperti tutti gli interrogativi sulle prospettive dell'anno in corso.

Da un lato si può sostenere che la ripresa, già presente in alcune delle principali regioni italiane, a livello locale non è ancora ben individuabile. La variazione complessiva dei ricavi delle vendite delle imprese esaminate (+1,7%) non è tale da poter supportare sufficientemente l'ipotesi che il recupero sia in fase di avvio anche in provincia di Trento.

Da un altro punto di vista, però, va comunque dato atto che la variazione rilevata migliora ulteriormente i risultati economici delle imprese rispetto al primo trimestre dello scorso anno, che si era a sua volta caratterizzato per dei buoni risultati, e, inoltre, in presenza di un tasso di inflazione prossimo allo zero, i tassi di crescita dei ricavi delle vendite corrispondono all'aumento reale e non sono influenzati dalla dinamica dei prezzi.

La situazione occupazionale complessiva evidenzia invece segnali preoccupanti, che sembrano confermare le recenti stime dell'indagine Istat sulle forze di lavoro. Il numero di addetti diminuisce su base annua dell'1,6% e si contrae in tutti i settori esaminati dalla rilevazione. Permangono delle difficoltà più marcate presso le imprese di più piccola dimensione e presso i settori delle costruzioni e dell'estrattivo.

I dati sulle forze di lavoro diffusi dall'Istat per il primo trimestre 2015 indicano una situazione di contrazione sia per le forze di lavoro che per l'occupazione e in aumento per la disoccupazione. In questa fase di riavvio del ciclo economico la dinamica del mercato locale del lavoro presenta ancora un certo ritardo rilevando valori in chiaroscuro in cui, accanto a dinamiche negative, compaiono altri indicatori, sia quantitativi che qualitativi, improntati all'ottimismo. La lettura dei dati evidenzia in Trentino un mercato del lavoro fluido ove occupati entrano nell'inattività e inattivi cercano un'occupazione. Infatti, la crescita su base annua dei disoccupati è quasi interamente imputabile a persone che entrano nel mercato del lavoro. I nuovi disoccupati ex inattivi sono per metà uomini e per metà donne².

² Bollettino Ispat: Rilevazione sulle forze di lavoro – primo trimestre 2015

3. UNO SGUARDO D'INSIEME SULLE PREVISIONI DELLE IMPRESE E MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL 2015 SECONDO L'INDAGINE EXCELSIOR

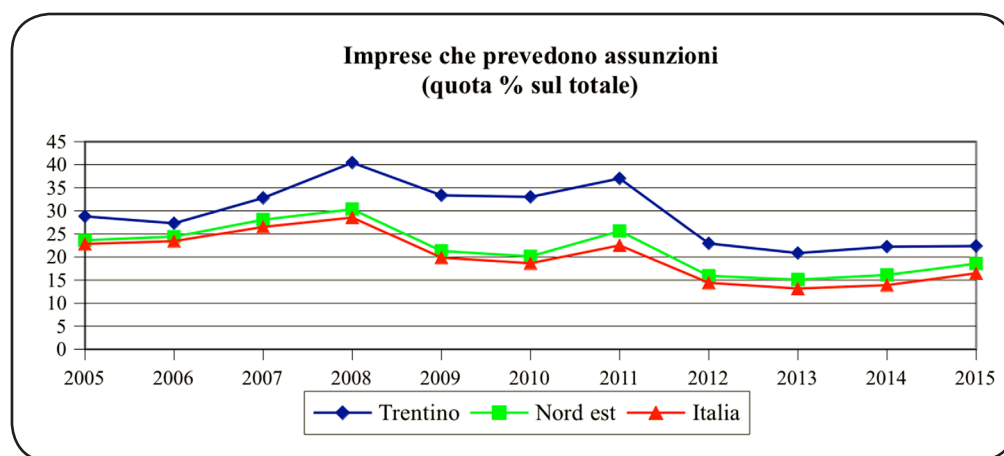
3.1 Imprese e previsioni occupazionali per il 2015 (Cfr. Tav. 1 - 2)

Le imprese trentine che prevedono di effettuare assunzioni sono quest'anno il 22,3%, un valore sostanzialmente stabile rispetto al dato dello scorso anno (22,2%) ma inferiore rispetto ai valori rilevati dal 2007 al 2011, che si erano sempre collocati al di sopra del 30%.

La fase congiunturale attuale, pur evidenziando timidi segnali positivi sul piano dei risultati economici, non sembra, quindi, ancora in grado di incidere in maniera significativa sul numero di imprese che intendono acquisire nuovi dipendenti.

Anche nel 2015 si evidenzia una differenza significativa tra il settore dell'industria e quello dei servizi, nel primo la percentuale di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si attesta al 19,3%, mentre nei servizi questo valore sale al 23,6%.

Anche nell'anno in considerazione la quota di imprese che manifestano l'intenzione di effettuare delle assunzioni appare più elevata in Trentino rispetto al Nord Est e alla media nazionale, intenzione determinata però dalla più elevata incidenza in loco di quelle a carattere stagionale.



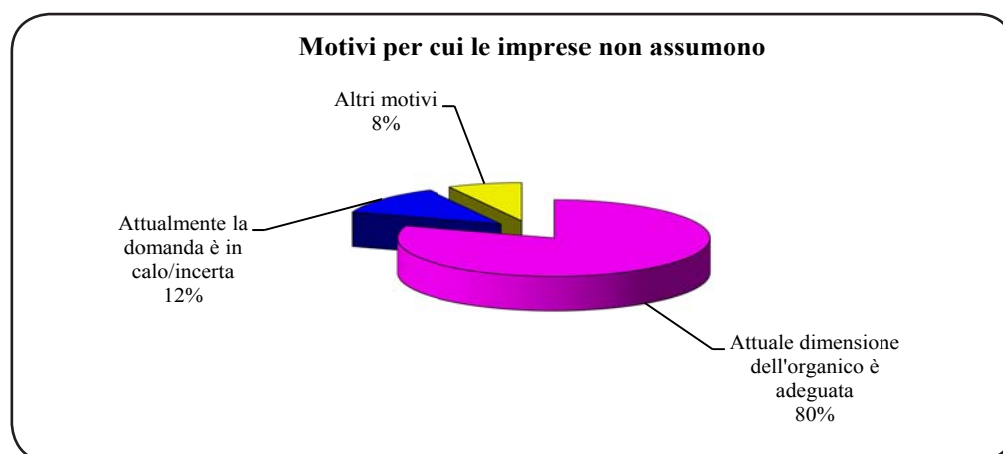
La probabilità di effettuare delle assunzioni risulta correlata in maniera positiva con la dimensione aziendale, sia perché le unità di più grande dimensione hanno la necessità di garantire, almeno in parte, un normale *turn over* dei lavoratori, sia perché, come sottolineato precedentemente, la recente crisi mostra i suoi effetti maggiormente verso le imprese più piccole.

Ne consegue che le imprese con 50 dipendenti e oltre che intendono effettuare delle assunzioni rappresentano il 77,9% del totale, mentre tale quota scende al 39,1% per le imprese con 10-49 dipendenti e al 16,5% per quelle fino a 9 dipendenti.

Positivamente correlati con la volontà di assumere sono anche la presenza dell'impresa sui mercati esteri e la capacità innovativa: la percentuale di imprese esportatrici che intendono assumere è pari al 37,6%, contro il 20,2% di quelle non esportatrici e la percentuale di imprese che sviluppano nuovi prodotti e servizi che intendono acquisire nuovi dipendenti è del 33,9% contro il 20,5% di quelle non innovative.

La motivazione prevalente addotta dalle imprese per assumere è l'esigenza di manodopera per la sostituzione di dipendenti indisponibili (32,1%), a cui segue la necessità di incrementare l'organico a causa della domanda in crescita o in ripresa (27,5%). Quest'ultimo dato rappresenta un elemento senza dubbio positivo, se raffrontato con la percentuale dello scorso anno, che era decisamente inferiore (21%). Questo valore appare inoltre particolarmente differenziato per settore di attività economica, con l'industria che sembra in condizioni decisamente migliori rispetto ai servizi: nel primo settore, infatti, il 43,8% delle imprese manifesta intenzioni di assunzioni per una crescita della domanda, mentre nei servizi questa percentuale scende al 22,0%. Al terzo posto tra le motivazioni per assumere le imprese indicano la necessità di manodopera per attività e lavorazioni stagionali (27,0%), questo dato se raffrontato con quelli, sensibilmente inferiori, relativi al Nord Est e all'Italia pone in evidenza le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro in provincia di Trento, dove l'incidenza delle assunzioni a carattere stagionale è particolarmente elevata.

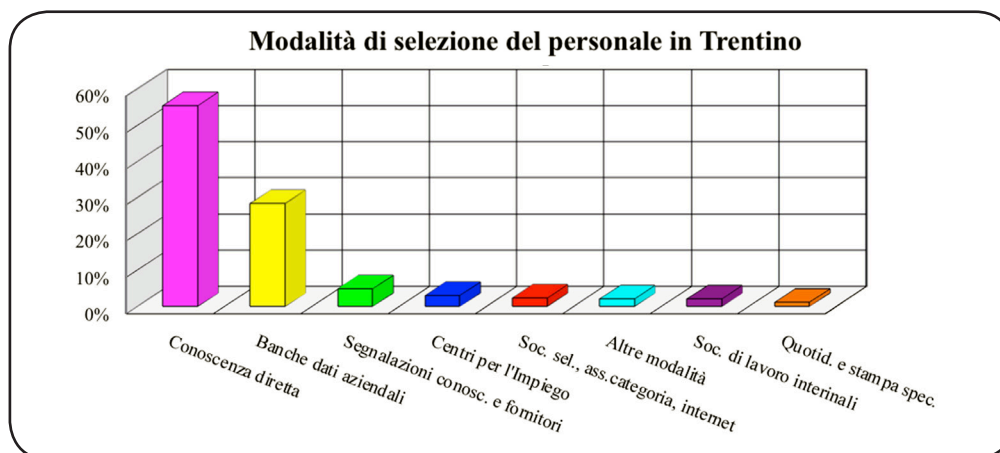
Le imprese trentine che non assumeranno personale dipendente nel 2014 in ogni caso sono il 77,7%. Le motivazioni addotte nella maggior parte dei casi sono: un organico sufficiente per le esigenze aziendali (80,1%) e le difficoltà ed incertezze di mercato (12,3%), valore, quest'ultimo, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (14,3%).



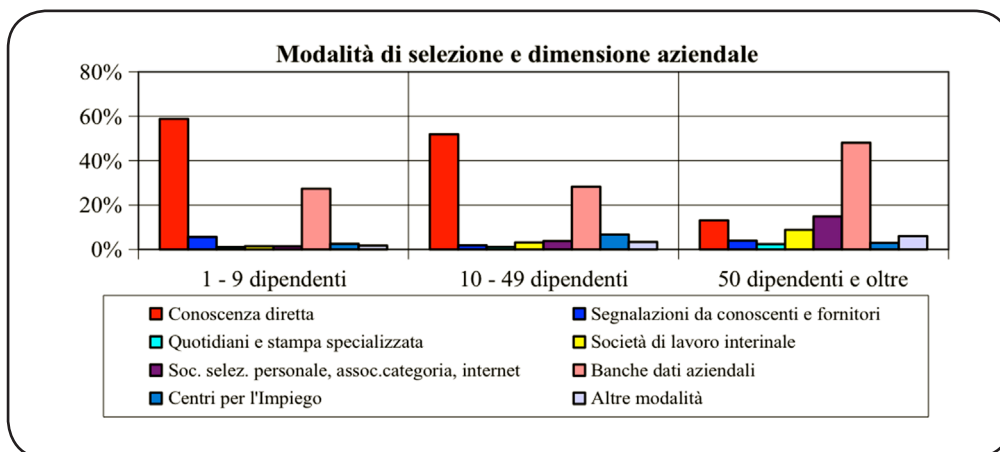
Per quanto riguarda le modalità ed i canali utilizzati per la selezione del personale³, rivestono ancora un ruolo predominante quelli di carattere informale come la conoscenza diretta (utilizzata dal 55,5% degli

³ L'indagine presupponeva la possibilità di segnalare più di una modalità di selezione.

operatori) e la segnalazione da parte di conoscenti o fornitori (5,0% dei casi). Un ruolo piuttosto rilevante è poi assunto soprattutto dalle banche dati aziendali (28,5% dei casi), ma anche dai centri per l'impiego (3,1% dei casi).



Il preciso orientamento verso modalità di selezione molto informali è sicuramente legato ancora una volta alla ridotta dimensione delle imprese trentine e in generale italiane. È infatti del tutto naturale che la piccola impresa si rivolga in primo luogo a mezzi di reclutamento semplici e basati sulla conoscenza e fiducia di tipo personale. Infatti, analizzando la situazione dal punto di vista della dimensione aziendale, è possibile rilevare che al crescere della dimensione corrisponde un ridimensionamento del ricorso alla conoscenza diretta ed alle segnalazioni da parte di conoscenti e fornitori ed invece, di riflesso, un aumento dell'utilizzo di altri mezzi, quali le banche dati interne, e il ricorso alle società di lavoro interinale e alle società di selezione.



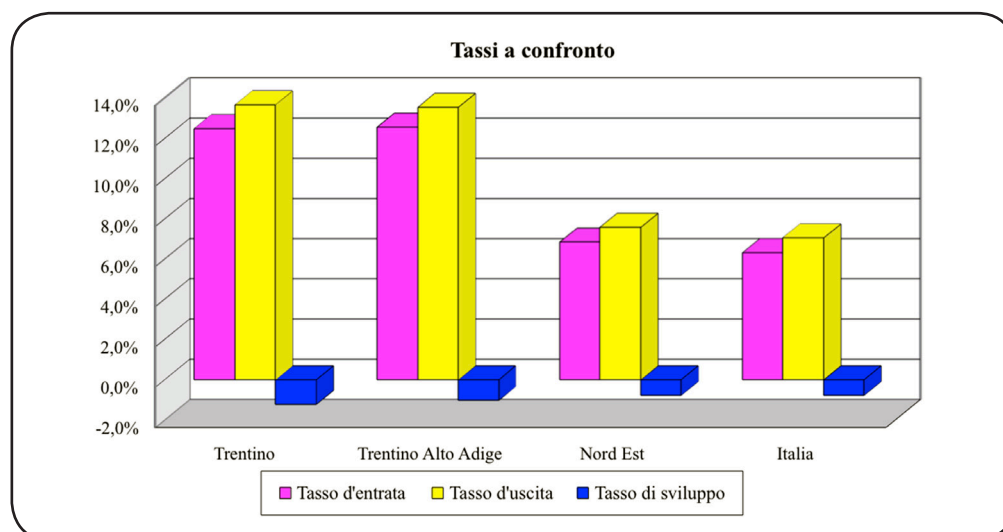
3.2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2015 (Cfr. Tav. 3 - 4)

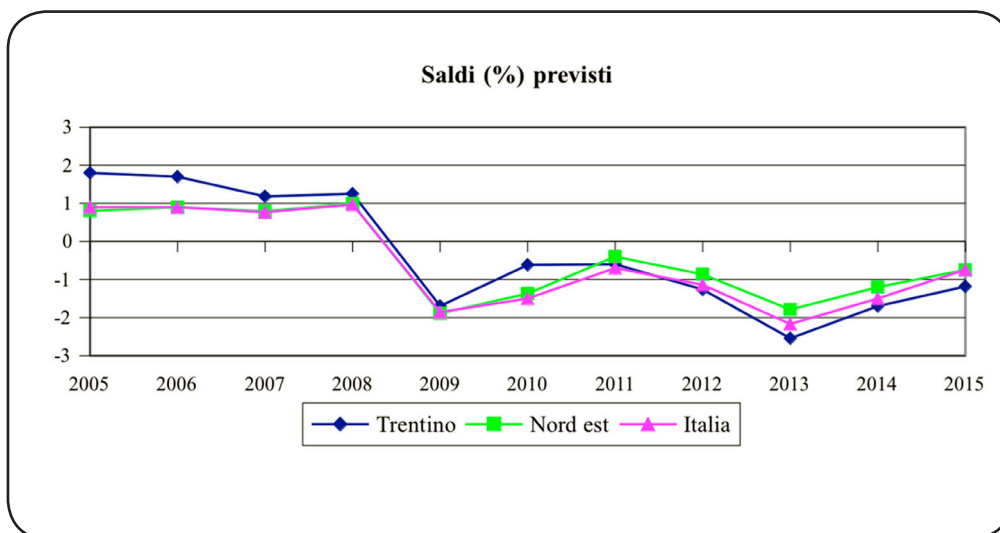
Anche nel 2015 il saldo occupazionale previsto risulta negativo e pari a -1.480 unità. Questo dato è però in miglioramento rispetto al saldo del 2014 (-2.200), che a sua volta era risultato migliore rispetto al dato negativo del 2013, il peggiore da quando è stata avviata l'indagine Excelsior. Il trend che si rileva è quindi quello di un costante lieve miglioramento negli ultimi due anni della situazione del mercato del lavoro, pur in presenza però di un numero di entrate costantemente inferiore rispetto alle uscite.

Le assunzioni previste saranno quindi pari a 15.600 unità (erano 14.180 nel 2014), a fronte dell'uscita per ritiro dal mercato del lavoro, scadenza del contratto stagionale o per altri motivi di 17.080 unità (16.380 nel 2014). Rispetto al 2014 si rilevano un aumento sia delle entrate che delle uscite, più marcato però per le prime.

A livello settoriale il *deficit* maggiore è a carico degli alberghi e ristoranti (-630 unità), delle costruzioni (-340 unità) e del commercio (-310 unità). I settori che presentano invece un leggero saldo positivo sono: l'industria dei metalli (+70 unità) e l'informatica e le telecomunicazioni (+40 unità)

Si ricava quindi un tasso di entrata che passa dall'11,2% del 2014 al 12,5% e quello di uscita dal 12,9% al 13,7% e quindi ad un saldo negativo dell'1,2% nel 2015. Il saldo trentino risulta quindi ancora sensibilmente negativo e superiore, per il terzo anno consecutivo, rispetto a quelli del Trentino Alto Adige (-1,0%), del Nord Est (-0,7%) e dell'Italia (-0,7%).





Delle 15.600 assunzioni previste per il 2015, sia in sostituzione di personale in uscita che per occupare nuove posizioni lavorative, 1.150 assunzioni riguardano l'industria in senso stretto, 760 le costruzioni, 1.210 il commercio e 12.480 gli altri servizi. Di questi ultimi 7.660 assunzioni riguardano il settore turistico e si tratta, quindi, in maniera assolutamente prevalente di contratti stagionali.

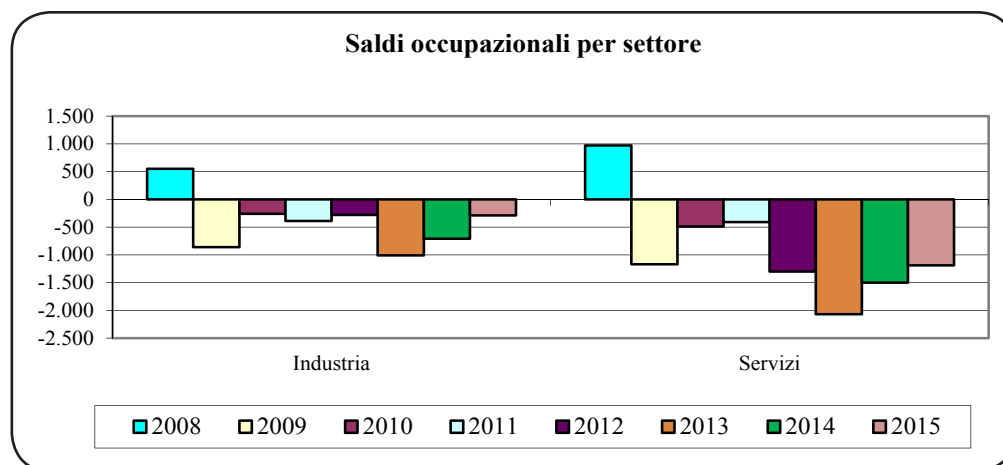
Assunzioni previste nel 2015 per settore e dimensione d'impresa*			
	Entrate previste	Uscite previste	Saldo
Per settore			
Industria in senso stretto	1.150	1.100	+50
Costruzioni	760	1.100	-340
Servizi	13.690	14.870	-1.180
Per dimensione d'impresa			
1-9 dip.	5.200	6.500	-1.300
10-49 dip.	6.290	6.520	-230
50 dip. e oltre	4.110	4.050	60

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

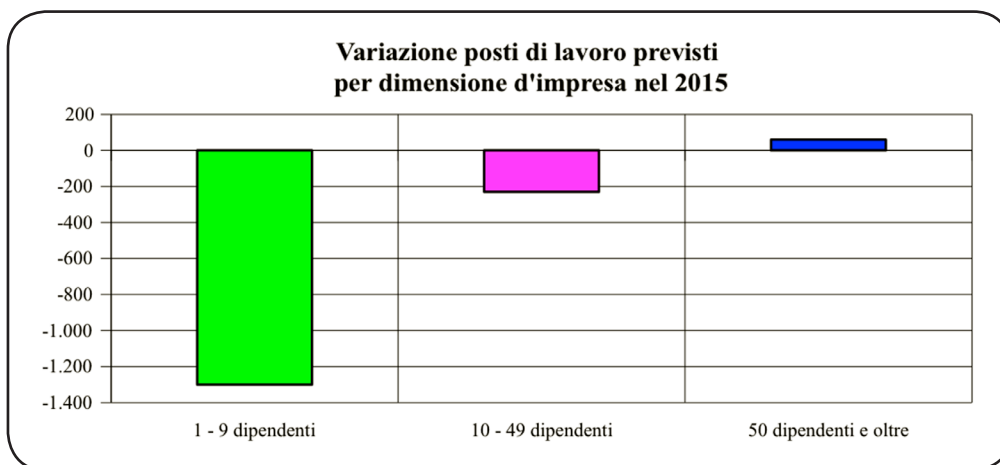
Per classi dimensionali, 5.200 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 6.290 da quelle con un organico compreso tra i 10 e i 49 dipendenti e 4.110 da quelle con almeno 50 dipendenti. Rispetto all'anno precedente, l'aumento delle assunzioni si manifesta quasi esclusivamente presso le imprese di classe intermedia.

L'ammontare e la qualità delle assunzioni previste danno un'idea delle opportunità di lavoro che il sistema delle imprese con dipendenti offre in Trentino. Considerando invece il saldo tra entrate ed uscite si ha la stima della variazione netta dei dipendenti, ossia l'eventuale sviluppo occupazionale per creazione di nuovi posti di lavoro.

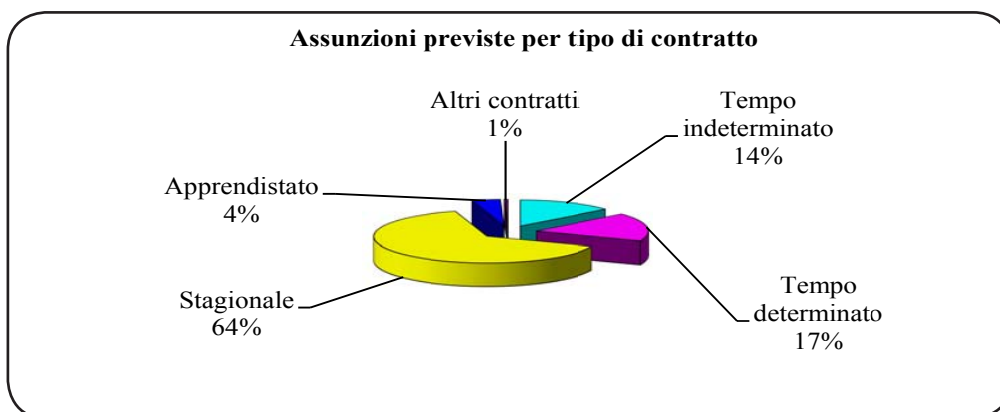
Nel 2015 si avrebbe una distruzione di posti di lavoro. L'industria in senso stretto rappresenterebbe l'unico settore che evidenzia una crescita dimensionale (+50 unità), mentre la perdita di posti di lavoro interesserebbe le costruzioni (-340 unità), il commercio (-310 unità) e i servizi (-880 unità), prevalentemente nel settore turistico.



Facendo riferimento alla dimensione aziendale, il saldo maggiormente negativo si riferisce alle piccole imprese (fino a nove dipendenti) con -1.300 dipendenti, le medie (da 10 a 49 dipendenti) mostrano un saldo negativo pari a 230 unità, mentre le grandi imprese (da 50 dipendenti e oltre) mostrano un saldo positivo, seppur contenuto, e pari a 60 dipendenti.



Considerando le assunzioni in base al tipo di contratto che si intende stipulare, il tempo determinato appare assolutamente predominante non solo sotto la forma stagionale (64,3%), contratto che comunque presenta una notevole rilevanza anche fuori dal contesto turistico, ma anche per la copertura di un picco di attività (6,9%), per la sostituzione temporanea di personale (6,6%) e per provare il nuovo personale (4,0%).

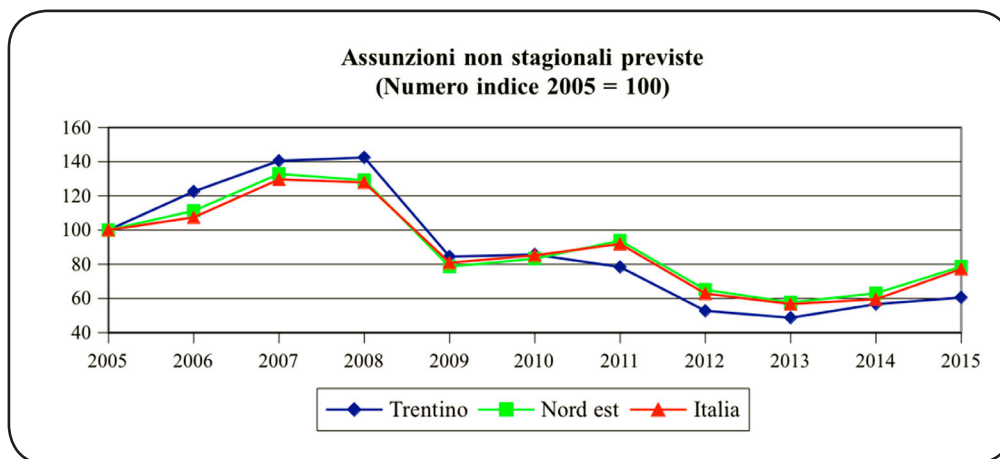


Prospettive di lavoro con maggiore stabilità, cioè a tempo indeterminato, riguardano il 13,8% delle assunzioni in aumento rispetto all'11,6% del 2014, quale probabile effetto determinato dalle misure varate dal governo nel cosiddetto *jobs act*. L'industria con un 33,9% di contratti a tempo indeterminato assicura prospettive di lavoro più sicure, a fronte di un valore medio dei servizi pari al 10,9%, il quale però nasconde una notevole variabilità intersettoriale: nei settori dei servizi informatici, dei servizi avanzati e dei servizi operativi i contratti a tempo indeterminato interessano circa la metà dei nuovi assunti, nel commercio, nei servizi alle persone, nei trasporti e in altri servizi riguardano meno di un quinto dei nuovi assunti, mentre nel settore del tempo libero e ancor più in quello turistico e della ristorazione sono marginali.

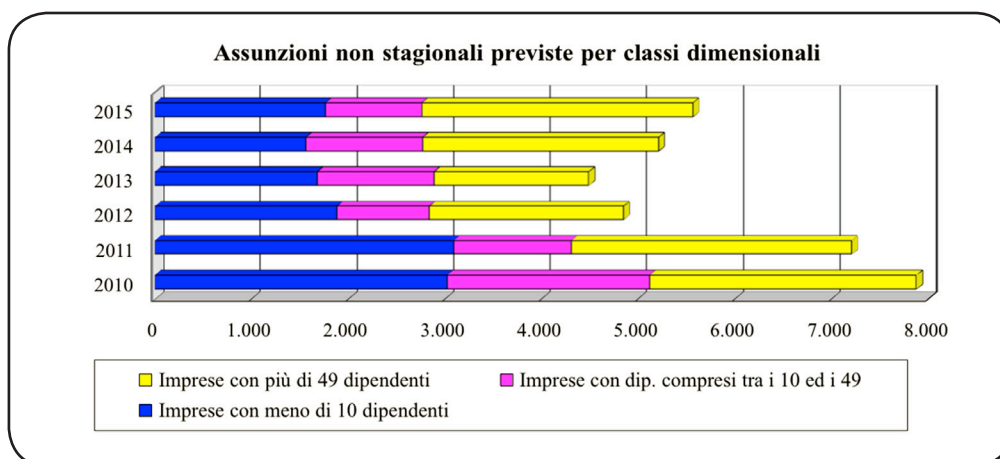
4. LE ASSUNZIONI “NON STAGIONALI” PREVISTE PER IL 2015: PRINCIPALI CARATTERISTICHE

4.1 Aspetti generali

Tracciato il quadro complessivo delle prospettive della domanda totale di lavoro delle imprese trentine, sembra ora opportuno esaminare brevemente alcune caratteristiche della domanda “non stagionale” che è prevista ammontare a 5.570 unità (in aumento rispetto alle 5.210 unità del 2014) di cui 1.520 nell’industria e costruzioni e 4.050 nei servizi.

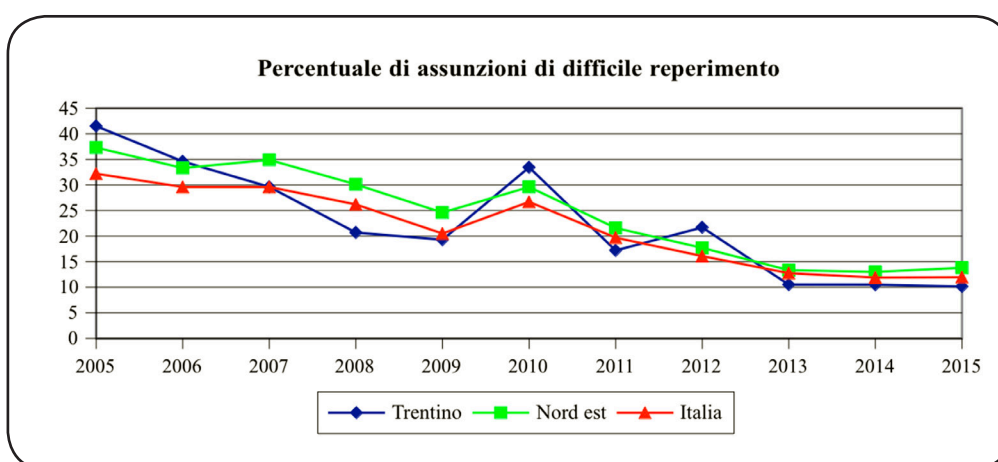


Per classi dimensionali le assunzioni non stagionali saranno effettuate per 1.760 unità nelle piccole imprese, per 1.000 nelle medie e per 2.810 nelle grandi.



4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro (Cfr. Tav. 5)

Secondo l'indagine Excelsior, il 10,2% delle assunzioni non stagionali previste per il 2015 è considerato di difficile reperimento da parte delle imprese trentine. Nel corso degli ultimi anni, tale percentuale ha evidenziato un *trend* discendente che appare ormai in stabilizzazione, seppur con un andamento non lineare. Questo fatto è probabilmente da ricondursi alla combinazione di bassi livelli della domanda di lavoro e alti livelli di offerta. Tuttavia, è possibile che nel corso del tempo il sistema formativo sia stato in grado di intercettare meglio la domanda proveniente dalle imprese, riducendo quindi la percentuale di assunzioni di difficile reperimento. Il dato della provincia di Trento è, inoltre, inferiore rispetto al Nord Est (13,8%) ed anche alla media nazionale (12,0%).



Assunzioni di difficile reperimento nel 2015	
	% nel settore
Per settore	
Industria	9,7
Servizi	10,3
Complessive	10,2
Per dimensione d'impresa	
1-9 dip.	7,2
10-49 dip.	6,5
50 dip. e oltre	13,4

Considerando il settore industriale, la sezione che evidenzia le maggiori difficoltà di reperimento è anche per l'anno in corso quello dell'industria dei metalli (30,1%), mentre all'interno dei servizi, sono i sottosettori dei servizi avanzati (35,5%) e dei trasporti e logistica (31,2%) ad evidenziare le difficoltà di reperimento maggiori.

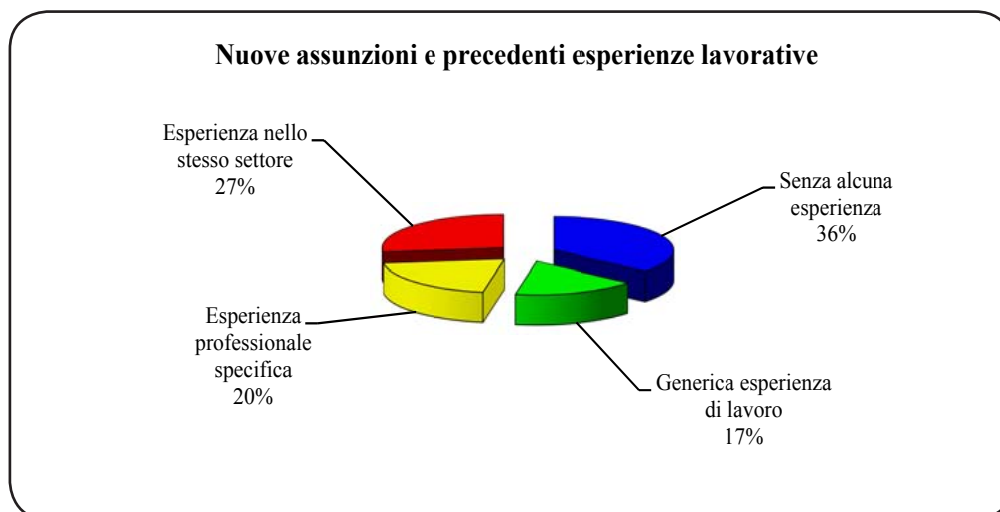
I motivi alla base della difficoltà di reperimento sono il ridotto numero di candidati (5,7% dei casi) sul totale delle assunzioni e l'inadeguatezza dei candidati (4,5% dei casi).

Il tempo medio di ricerca delle figure professionali rimane, anche nel 2015, leggermente superiore in Trentino (4,4 mesi) rispetto al Nord Est (4,2 mesi) e all'Italia (3,8 mesi).

Assunzioni di difficile reperimento tra il 2001 ed il 2015						
	Totale		Industria		Servizi	
	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul tot.	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul tot.	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul tot.
2001	3.499	46,2%	2.006	64,2%	1.493	33,6%
2002	3.652	42,0%	1.676	59,9%	1.976	33,5%
2003	4.180	42,8%	1.886	63,3%	2.294	33,8%
2004	3.976	45,4%	1.613	58,6%	2.363	39,3%
2005	3.818	41,5%	1.091	45,3%	2.727	40,1%
2006	3.900	34,6%	1.160	36,5%	2.740	33,9%
2007	3.830	29,6%	1.470	39,5%	2.360	25,6%
2008	2.710	20,7%	1.200	34,4%	1.510	15,7%
2009	1.500	19,3%	700	33,3%	800	14,1%
2010	2.640	33,4%	1.080	44,5%	1.560	28,5%
2011	1.240	17,2%	370	18,7%	880	16,7%
2012	1.050	21,7%	310	27,7%	740	19,9%
2013	470	10,5%	240	17,8%	240	7,5%
2014	550	10,5%	180	15,1%	370	9,1%
2015	570	10,2%	150	9,7%	420	10,3%

4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto (Cfr. Tav. 6)

Nel 2015 risulta in diminuzione, rispetto al biennio precedente, la richiesta di personale con esperienza specifica (47,2% del totale) mentre aumenta la richiesta di personale senza esperienza specifica (52,8%). Laddove l'esperienza pregressa è considerata fondamentale, per il 27,0% delle assunzioni è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 20,2% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione. Tra gli impieghi che invece non prevedono una specifica esperienza, il 36,2% non ne presuppone alcuna, mentre il 16,6% richiede genericamente di aver almeno già svolto un lavoro.



I settori che richiedono manodopera con esperienza specifica sono soprattutto le costruzioni, le public utilities, i servizi avanzati alle imprese, l'informatica e telecomunicazioni e i trasporti e la logistica, mentre i settori dei servizi operativi e della sanità ed assistenza sociale necessitano prevalentemente di dipendenti senza particolari esperienze.

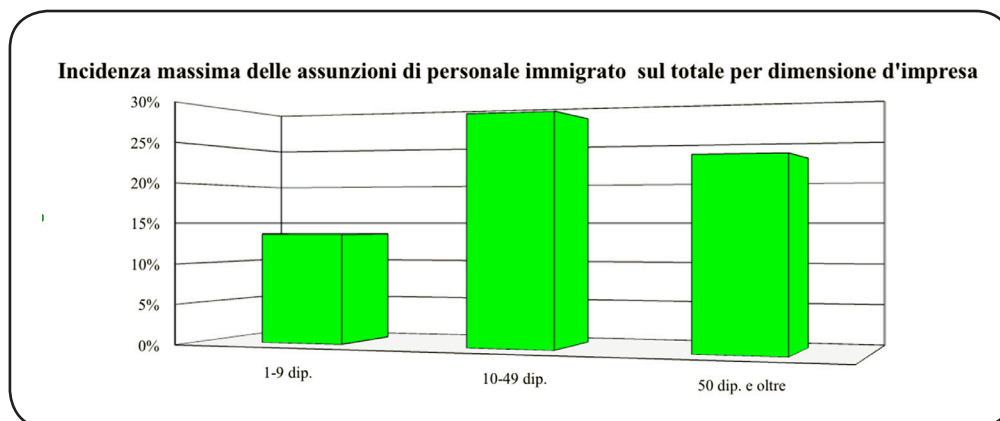
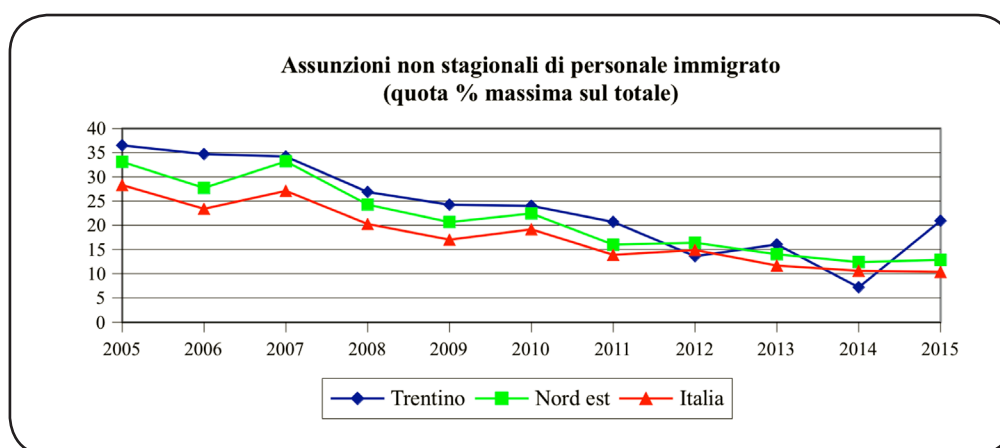
4.4 Lavoratori immigrati (Cfr. Tav. 7)

Nel contesto di una crescita demografica molto ridotta, i lavoratori stranieri stanno diventando una componente sempre più importante della forza lavoro, sia per quanto riguarda gli impieghi stagionali che per quelli fissi, tuttavia la crisi economica degli ultimi anni ha decisamente rallentato questo processo. Nel corso del 2015 si rileva però un significativo incremento nella richiesta di personale straniero, che potrebbe preludere una fase di recupero sul piano dei risultati economici delle aziende.

La disponibilità delle imprese ad assumere manodopera immigrata varia a seconda dei settori ed appare più consistente nel settore dei servizi operativi e della sanità e assistenza sociale. La propensione ad assumere manodopera immigrata appare inoltre maggiore nelle imprese di medie dimensioni (10-49 dipendenti). La quota delle assunzioni di extracomunitari per il 2015 dovrebbe arrivare mediamente ad un massimo del 20,9% evidenziando un deciso incremento rispetto al 2014.

Il Trentino si assesta inoltre, nell'anno in corso, su valori superiori rispetto alla media nazionale (10,4%) e rispetto al Nord Est (12,9%). Le assunzioni non stagionali di immigrati dovrebbero in definitiva oscillare da un minimo di 720 persone ad un massimo di 1.170.

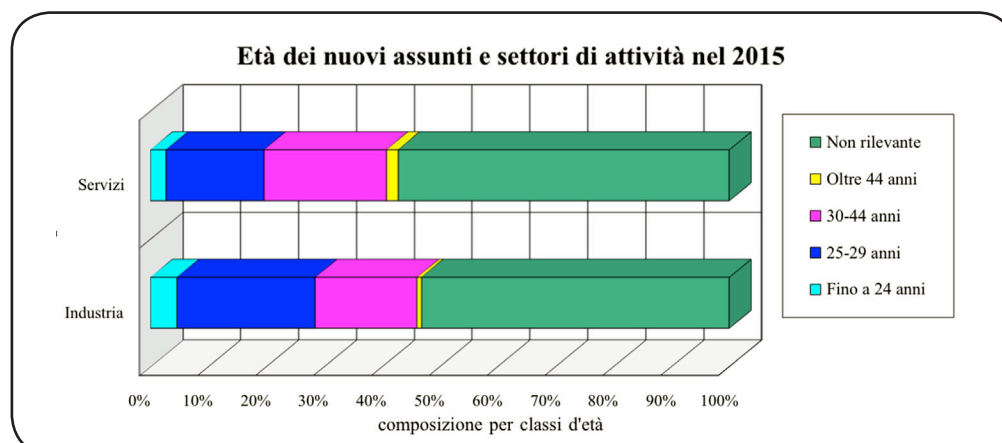
Assunzioni di personale immigrato		
	Quota % sul totale delle assunzioni	
	minima	massima
Industria	11,6%	17,1%
Servizi	13,4%	22,4%
Totale	12,9%	20,9%



4.5 Preferenze in base all'età (Cfr. Tav. 8)

Una posizione di indifferenza nei confronti dell'età dei lavoratori da assumere è affermata nel 56,1% dei casi. La preferenza prevalente (20,2%) è invece rivolta ad una fascia compresa tra i 30 e i 44 anni, seguita dalla classe 25-29 anni con il 18,8% e da quella fino a 24 anni con il 3,2%. I settori che presentano una più marcata indifferenza sono quelli della sanità e dei servizi avanzati alle imprese.

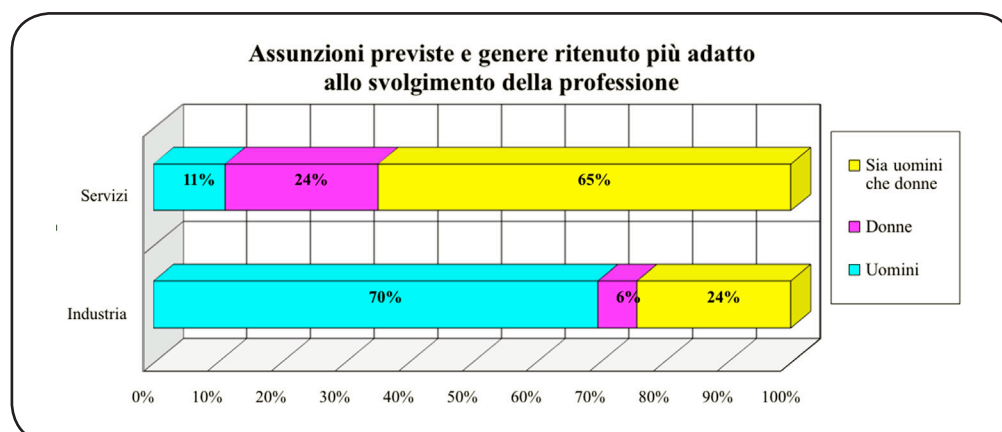
Gli operatori economici trentini sembrano tener conto dell'età del neo assunto in maniera meno stringente di quanto accade nel resto del territorio nazionale, in cui l'età risulta non rilevante solamente nel 49,6% dei casi.



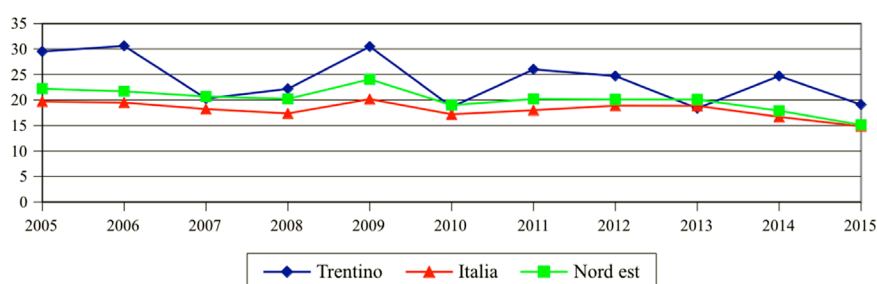
4.6 Preferenze di genere e part-time (Cfr. Tav. 9 - 10)

Più significative sono le differenze di genere. A livello complessivo le persone di sesso maschile sono ritenute più adatte nel 27,3% dei casi, a fronte del 19,1% per le persone di sesso femminile. Nel restante 53,6% dei casi entrambi i generi sono ugualmente adatti, dato questo in aumento rispetto all'anno precedente. Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, emerge una netta differenza tra il settore industriale e delle costruzioni che opta decisamente per i maschi con il 69,8% di preferenze, contro il 6,0% delle femmine, ed i servizi in cui si manifesta una maggior preferenza per l'assunzione di donne, ritenute più adatte nel 24,0% dei casi, rispetto al 11,3% dei maschi.

Effettuando infine un'analisi in base alla dimensione d'impresa, sembra interessante sottolineare come, tra le imprese più grandi, aumenti la propensione a porsi in maniera neutrale rispetto ai sessi. La preferenza per il genere maschile invece caratterizza in maniera più segnata le imprese di minori dimensioni, in particolare quelle con meno di 10 dipendenti.



Assunzioni non stagionali con prevalenza per il genere femminile (quota % sul totale)

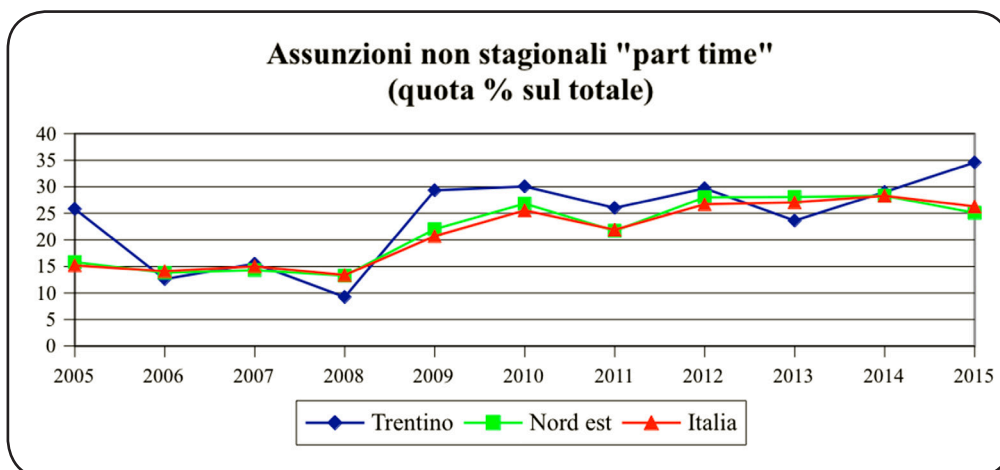


La possibilità di fruire di una certa flessibilità e di modulare l'offerta del lavoro alle proprie esigenze familiari potrebbe avvicinare una certa quota di donne al mercato del lavoro. Le assunzioni *part-time* copriranno il 34,6% delle assunzioni, un dato superiore rispetto a quello registrato nel 2014 (29,0%), che a sua volta era risultato in crescita rispetto all'anno precedente, e saranno più frequenti nel settore dei servizi (45,6%) e decisamente poco incidenti nel contesto dell'industria (5,3%). Si tratta di una forma contrattuale che sarà praticata maggiormente nelle imprese di grande dimensione (46,3% dei casi).

I settori in cui si concentrano in maniera prevalente le assunzioni a tempo parziale sono il settore dei servizi operativi e quello della sanità ed assistenza sociale.

Questo aumento così rilevante del ricorso al *part-time* pone però dei dubbi sul fatto che possa sempre trattarsi di un fenomeno positivo legato al garantire una maggiore flessibilità nelle scelte dei lavoratori, quanto piuttosto in alcuni casi non si tratti invece di un obbligo imposto dalle imprese a taluni dipendenti per mantenere invariati i livelli occupazionali.

Assunzioni part time		
	Valore assoluto	Incidenza sul totale
2001	512	6,8%
2002	948	10,9%
2003	1.499	15,3%
2004	1.385	15,8%
2005	2.374	25,8%
2006	1.420	12,6%
2007	2.000	15,5%
2008	1.210	9,2%
2009	2.280	29,3%
2010	2.370	30,0%
2011	1.880	26,0%
2012	1.440	29,7%
2013	1.060	23,6%
2014	1.510	29,0%
2015	1.930	34,6%



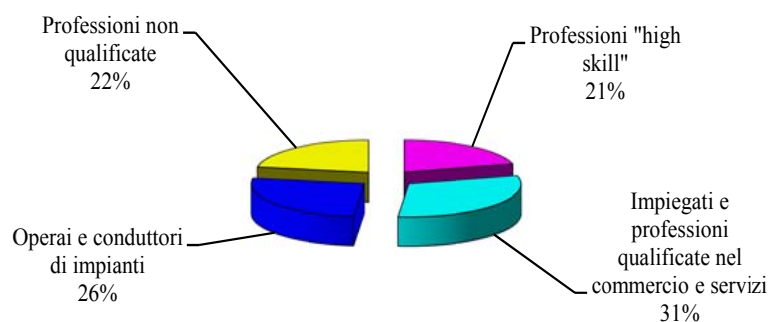
5. LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2015: PROFESSIONI RICHIESTE, TITOLI DI STUDIO DICHIARATI E LIVELLI DI ISTRUZIONE EQUIVALENTI

Dopo aver esaminato le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste per il 2015, si vuole completare il quadro d'analisi andando ad individuare quali siano le figure professionali più richieste.

5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 11 - 12)

Secondo una classificazione di merito, al livello più elevato troviamo 640 assunzioni, pari al 11,5% rispetto al totale, che riguarderanno le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, un dato questo che si mantiene costante rispetto all'anno precedente, ma è superiore rispetto ai valori rilevati negli ultimi anni e indicativo dell'esigenza espressa dalle imprese di dotarsi di figure ad elevata qualificazione. Seguono 510 assunzioni, pari al 9,2%, che riguarderanno le professioni tecniche (in particolare si segnala la richiesta di 150 tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive). Al livello intermedio sono previste 610 assunzioni di impiegati (10,9%) e 1.100 (19,8%) riguardanti le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (tra cui 460 addetti alle vendite). Seguono 850 artigiani e operai specializzati (15,2%) e 610 conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili (11,0%), tra cui 260 conduttori di veicoli a motore ed infine 1.240 assunzioni (22,3%) inerenti le professioni non qualificate, tra cui 1.100 per servizi di pulizia. In valori assoluti delle ultime due classi elencate evidenziano un sensibile aumento rispetto all'anno precedente.

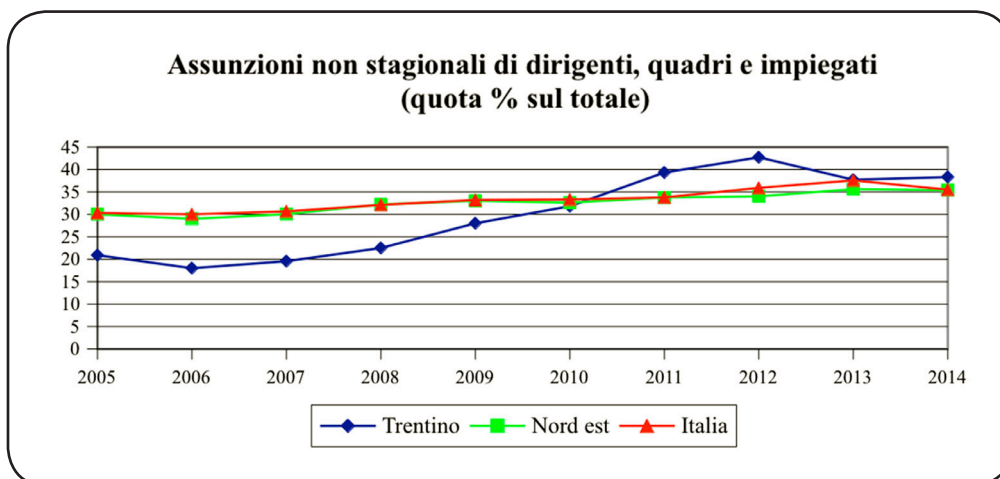
Assunzioni per macro gruppi professionali



Quelli di più difficile reperimento sono le professioni intellettuali, scientifiche di elevata specializzazione (33,6%), in particolare gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche e fisiche e gli ingegneri e professioni assimilate. Non mancano però professioni meno qualificate in cui è marcata la difficoltà di reperimento. Il riferimento va in particolare ai fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni simili e ai conduttori di veicoli a motore.

Appare positivo il fatto che in Trentino si registra una più alta quota di assunzioni nelle professioni intellettuali e scientifiche (11,5%) rispetto alla media nazionale (7,4%) e al Nord-Est (6,7%), tuttavia, e questo invece è un aspetto negativo, per il terzo anno consecutivo in provincia si registra anche una più alta quota di assunzioni nelle professioni non qualificate (22,3% in Trentino contro il 12,2% a livello nazionale e il 12,7% del Nord-Est).

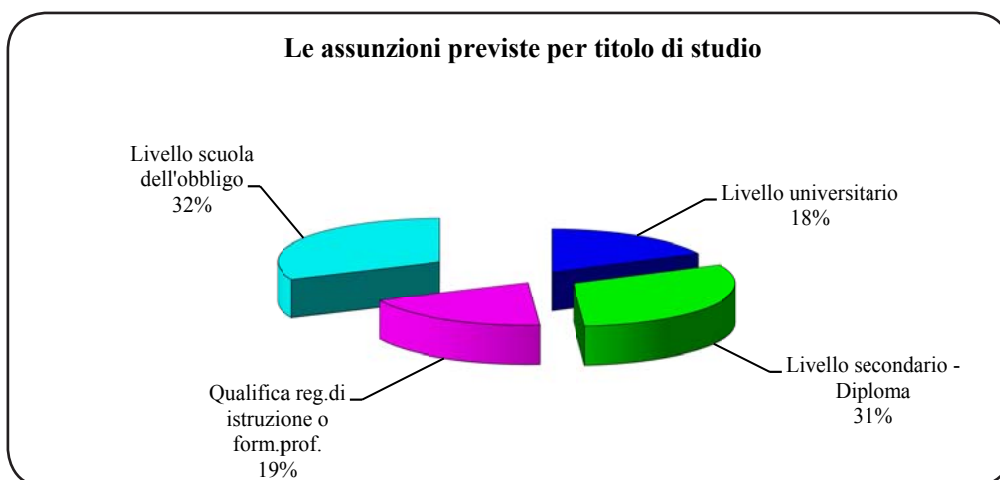
Nel 2015 la quota di assunzioni a più alta qualificazione evidenzia un decremento pur rimanendo sostanzialmente in linea con la media nazionale e il Nord Est e facendo comunque registrare una situazione sensibilmente migliore rispetto agli anni precedenti il 2010. Infatti, le assunzioni riguardanti dirigenti, quadri ed impiegati passano dal 18% del 2006 al 31,7%. La quota di assunzioni qualificate appare molto variabile a livello settoriale. È più bassa nell'industria (22,2%), mentre è più elevata nei servizi (35,2%) con quote elevatissime nei servizi avanzati, informatici e finanziari. La quota è ridotta per le imprese più piccole (27,8%), aumenta considerevolmente nelle medie (39,9%) e si riduce invece nelle grandi (31,4%), in cui sono però presenti anche le imprese di pulizia che contribuiscono ad abbassare la percentuale.



5.2 Assunzioni previste e titoli di studio (Cfr. Tav. 13 - 15)

Considerate le tipologie di richieste professionali è naturale che vi sia un collegamento con i titoli di studio richiesti.

Infatti nel 31,8% dei casi (30,7% nel 2014) è sufficiente la mera scuola dell'obbligo: si tratta di un dato molto significativo, che spiega anche la difficoltà di molti giovani a trovare impiego sulla base di titoli di studio più elevati. Ad un livello più elevato si pone l'esigenza di una qualifica professionale che risulta indispensabile per il 19,4% delle nuove assunzioni (9,7% nel 2014). Rispetto allo scorso anno, aumenta quindi in maniera significativa la richiesta di personale in possesso della qualifica professionale, mentre rimane sostanzialmente stabile la richiesta di dipendenti senza formazione specifica.



Un titolo di scuola secondaria è richiesto nel 31,8% dei casi (45,6% nell'anno precedente) ed infine rimane un 17,7% (13,9% nell'anno precedente) rivolto a diplomi e lauree universitarie. Nel 2015 si assiste quindi ad un aumento, in termini relativi, della richiesta di assunzioni

di addetti con livello universitario, mentre diminuisce sensibilmente la richiesta di persone in possesso del diploma.

Titolo di studio richiesto per settore nel 2015 e nel 2014				
	Industria		Servizi	
	2014	2015	2014	2015
Titolo universitario	100	140	620	850
Titolo secondario	610	590	1.770	1.140
Qualifica professionale	290	470	220	610
Scuola dell'obbligo	200	330	1.410	1.450

Titolo di studio richiesto (valore assoluto)				
	livello univers.	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	549	2.025	2.333	2.663
2002	381	1.948	2.282	4.075
2003	255	2.218	2.195	5.102
2004	532	2.483	1.911	3.835
2005	400	2.320	1.970	4.520
2006	350	2.900	2.510	5.500
2007	590	3.400	2.870	6.060
2008	1.010	4.710	2.240	5.140
2009	820	2.880	1.970	2.100
2010	820	3.280	910	2.870
2011	700	3.550	810	2.150
2012	860	1.810	570	1.610
2013	650	1.560	470	1.790
2014	730	2.380	510	1.600
2015	990	1.730	1.080	1.770

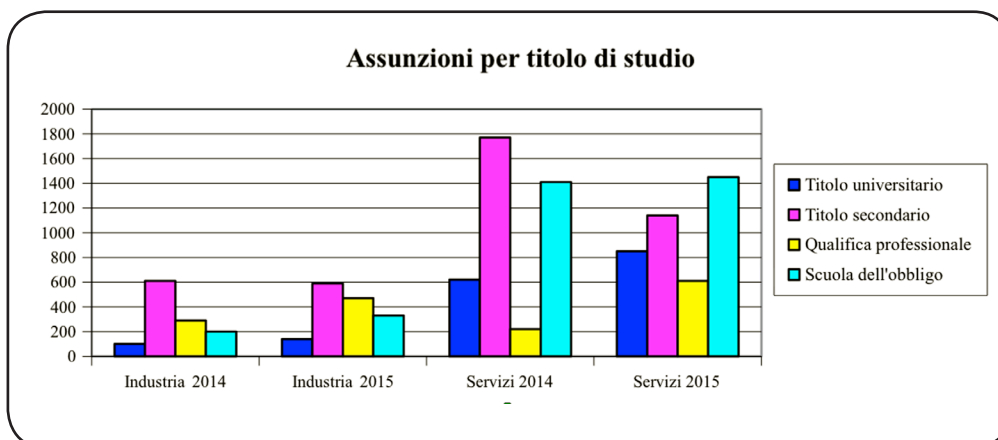
Titolo di studio richiesto (peso percentuale sul totale)				
	livello univers.	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	7,3%	26,8%	30,8%	35,2%
2002	4,4%	22,4%	26,3%	46,9%
2003	2,6%	22,7%	22,5%	52,2%
2004	6,1%	28,3%	21,8%	43,8%
2005	4,3%	25,2%	21,4%	49,1%
2006	3,1%	25,8%	22,3%	48,8%
2007	4,6%	26,3%	22,2%	46,9%
2008	7,7%	36,0%	17,1%	39,2%
2009	10,6%	37,1%	25,4%	27,0%
2010	10,4%	41,6%	11,5%	36,4%
2011	9,7%	49,2%	11,2%	29,8%
2012	17,8%	37,3%	11,8%	33,1%
2013	14,5%	34,8%	10,6%	40,0%
2014	13,9%	45,6%	9,7%	30,7%
2015	17,7%	31,1%	19,4%	31,8%

Con un 48,8%, la quota di assunzioni con titoli di studio universitari e di scuola secondaria superiore risulta in Trentino, nel 2015 inferiore rispetto al dato del Nord-Est (55,5%) e alla media nazionale (55,5%).

Tra le lauree più richieste spiccano l'indirizzo economico (300) e l'indirizzo insegnamento e formazione (190). Tra i diplomi di scuola media superiore emerge l'indirizzo amministrativo-commerciale con 430 richieste, l'indirizzo meccanico (190) e l'indirizzo elettrotecnico (150). Infine, per la qualifica professionale, si distinguono l'indirizzo turistico-alberghiero (240), l'indirizzo meccanico (190), l'indirizzo socio-sanitario (160) e l'indirizzo edile (140).

I laureati sono maggiormente richiesti presso le imprese medie rispetto alle piccole e alle grandi imprese, e più nel settore dei servizi rispetto all'industria. Nel dettaglio, nel settore dell'industria i laureati sono richiesti soprattutto nel settore della meccanica (24,5%), mentre nei servizi risultano molto richiesti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni (44,4%) e, soprattutto, nei servizi avanzati alle imprese (67,9%). Valori prossimi allo zero si riscontrano per l'industria nel settore del legno e del mobile, nell'estrattivo, nell'industria dei metalli e nelle costruzioni, mentre nei servizi tali valori si rilevano nel settore del turismo e della ristorazione e nei trasporti e logistica.

Titolo di studio richiesto per settore nel 2015			
	Industria	Servizi	Totale
Titolo universitario	8,9%	21,0%	17,7%
Titolo secondario	38,6%	28,2%	31,1%
Qualifica professionale	30,9%	15,0%	19,4%
Scuola dell'obbligo	21,6%	35,7%	31,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%



I dati proposti evidenziano quindi una persistente ridotta richiesta di laureati in Trentino, anche se la domanda di figure in possesso di tale titolo di studio è in aumento negli ultimi anni. Tale fenomeno sarebbe da imputarsi alla dimensione ridotta delle imprese trentine. Infatti, le ditte con meno di 10 addetti assumeranno personale con curriculum universitario nel 14,1% dei casi, a fronte di un 22,3% delle medie e un 18,3% delle grandi.

Assunzioni previste per dimensione d'impresa e titolo di studio nel 2015				
	Livello univers.	Livello secondario	Formazione profess.	Scuola dell'obbligo
1-9 dipendenti	14,1%	38,6%	29,9%	17,3%
10-49 dipendenti	22,3%	29,9%	20,4%	27,4%
50 dip. e oltre	18,3%	26,8%	12,4%	42,5%
Totale	17,7%	31,1%	19,4%	31,8%

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento. Come già detto, l'ambito dell'indagine è costituito dall'universo delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio con almeno un dipendente, con l'esclusione quindi di:

- unità operative della pubblica amministrazione
- aziende pubbliche del settore sanitario
- unità scolastiche e universitarie pubbliche
- organizzazione associative.

Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, nonché quello delle libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

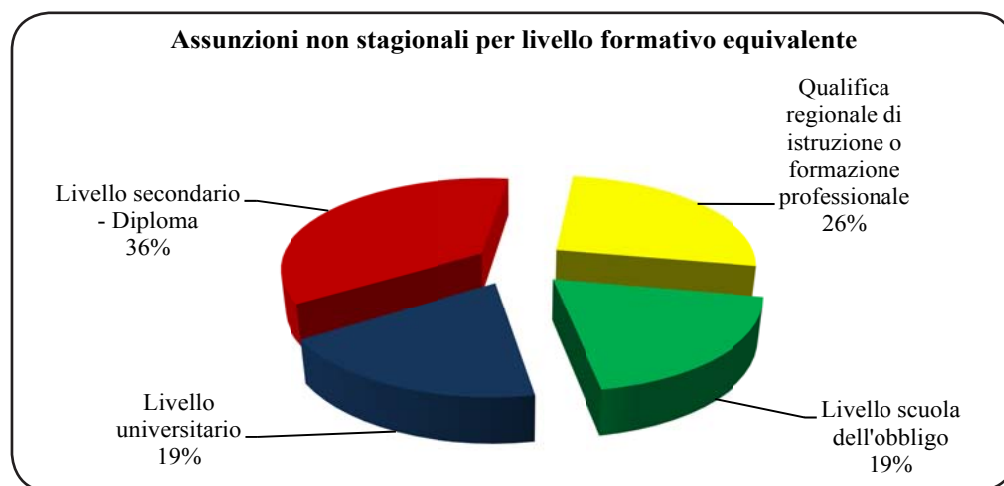
5.3 Titoli di studio e formazione equivalente

La formazione scolastica non costituisce l'unico percorso utile a raggiungere la competenza complessiva richiesta dal datore di lavoro, anzi per il 47,2% delle assunzioni è richiesta anche un'esperienza specifica. La considerazione dei soli titoli di studio non è quindi sufficiente, ma anzi porterebbe ad una sottovalutazione in termini qualitativi delle esigenze delle imprese.

Sulla base di questa assunzione, l'indagine Excelsior ha riclassificato le assunzioni secondo un livello formativo equivalente che tiene conto,

oltre che del titolo di studio, anche degli anni di esperienza acquisita sul campo.

Ne consegue quindi un ridimensionamento dell'incidenza sul totale delle assunzioni riguardanti i livelli più bassi di formazione equivalente ed invece un maggior peso dei livelli più alti.



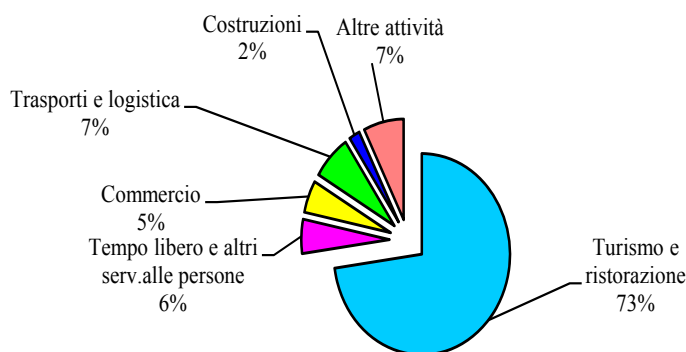
6. LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2015: PRINCIPALI CARATTERISTICHE (CFR. TAV. 16 - 17)

Alcune attività economiche con carattere prevalentemente stagionale fanno ricorso al lavoro stagionale, che nell'indagine è stato considerato in modo separato.

Esso dovrebbe coinvolgere un numero di dipendenti pari a 10.030 unità. Si tratta di personale che viene occupato prevalentemente nei servizi (9.640 unità) e in special modo nei settori: del turismo e ristorazione (7.300 persone), dei trasporti e logistica (720), del commercio (520) e del tempo libero e altri servizi alle persone (550).

Nell'industria invece la manodopera stagionale è impiegata in larga parte solo nel settore delle costruzioni (200 persone). A livello dimensionale, prevalgono invece le assunzioni stagionali soprattutto nelle medie imprese (5.290), seguite dalle piccole imprese con meno di 10 addetti (3.440).

Assunzioni di stagionali previste per il 2014 in Trentino



Non si tratta comunque sempre di manodopera a bassa qualificazione. Infatti il 70,6% viene classificato come impiegato nelle professioni commerciali e dei servizi e per il 32,3% si richiede la laurea o il diploma di scuola media superiore.

7. FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE (CFR. TAV. 18 - 20)

Nel corso del 2014 il 30,4% delle imprese trentine ha effettuato corsi di formazione per il personale (erano il 28,5% nel 2013). La quota sale leggermente nel caso dell'industria (33,0%) e, come è logico, al crescere della dimensione aziendale. Più in dettaglio, i settori che organizzano maggiormente corsi di formazione sono le *public utilities* (47,5%) per l'industria e il settore dell'informatica e delle telecomunicazioni (50,2%) e della sanità e assistenza sociale (46,1%) per i servizi.

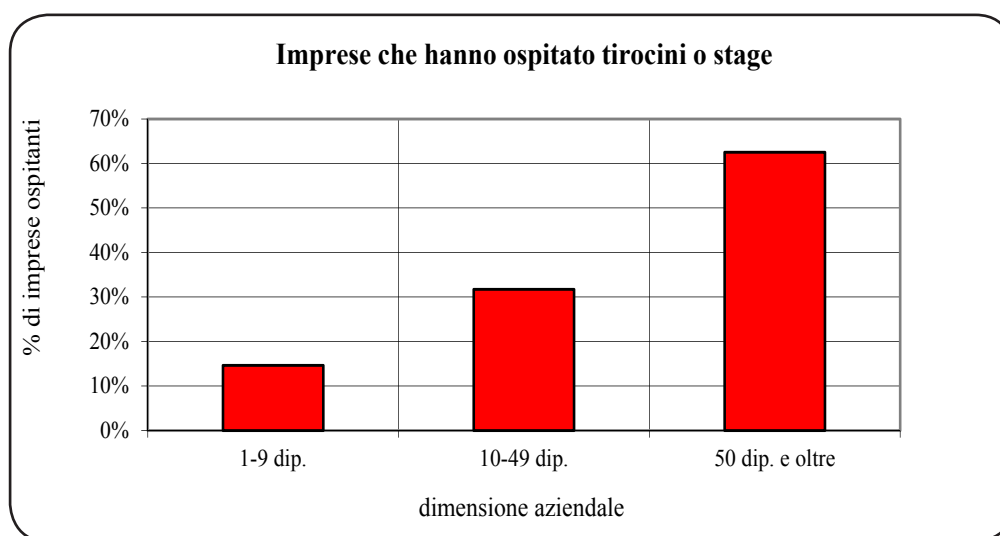
I dipendenti che hanno preso parte ad attività formative sono il 31,6% del totale, con delle percentuali molto simili nei due macro comparti dell'industria e dei servizi e che sale al crescere della dimensione d'impresa. Questo valore risulta inoltre leggermente superiore a quello medio nazionale (29,0%) e del Nord Est (29,4%).

Il 19,1% (17,1% nel 2013) delle imprese trentine ha ospitato persone esterne per un periodo di tirocinio oppure per uno stage; si tratta quasi sempre di studenti delle scuole secondarie e dell'università o di partecipanti a corsi di formazione professionale post scolastica.

Sono soprattutto le grandi imprese a rendersi disponibili per questo approccio al mondo del lavoro ed infatti il 62,5% delle stesse ha ospitato

personale in tirocinio a fronte di appena un 14,6% delle piccole imprese. Come per altri aspetti, è proprio la dimensione stessa che rende più possibili ed anche fruttuose queste collaborazioni, considerate anche come un possibile canale di reclutamento del personale, ma incide anche un fattore puramente statistico.

I settori maggiormente disponibili ad offrire opportunità formative in questo senso in Trentino sono per l'industria il settore del legno-mobilio e per i servizi i settori dell'informatica e telecomunicazioni e dei servizi avanzati alle imprese. Il numero di tirocini e stage attivati dalle imprese nel 2014 è pari a 5.220, mentre il numero medio per impresa è pari a 1,7, considerando solo le imprese con tirocini e stage.



8. DINAMICA DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI 2012-2015: ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE "EXCELSIOR" (CFR. TAV. 21 - 32)

L'intento di quest'ultimo paragrafo è quello di delineare con maggior precisione i *trend* recenti dei dati più importanti resi disponibili dall'indagine "Excelsior", considerando in particolare il quadriennio 2012-2015.

Nel 2015 il 22,3% delle imprese trentine ha dichiarato di voler effettuare assunzioni, un dato in linea con quello rilevato lo scorso anno e leggermente migliore rispetto a quello estremamente negativo del 2013. Questo valore rimane tuttavia ben al di sotto di quelli che si rilevavano nel periodo precedente alla crisi economica, che superavano abbondantemente il 30%.

A fronte di una sostanziale stabilità della percentuale di imprese che assumono, rispetto all'anno precedente, in provincia di Trento, si rileva invece una tendenza positiva nel Nord Est (dal 16,1% del 2014 al 18,5% del 2015) e in Italia (dal 13,9% del 2014 al 16,5% del 2015).

Il 2015 è caratterizzato inoltre da una riduzione del divario tra entrate ed uscite (-1.480, nel 2014 era -2.200). Lo stesso *trend* caratterizza, con un'intensità però ancora maggiore, sia il Nord Est che l'Italia nel suo complesso.

In ogni caso, risulta difficile un confronto rispetto ai tassi di entrata e di uscita, poiché la provincia di Trento presenta un'incidenza molto maggiore dei contratti a carattere stagionale, prevalentemente impiegati nel comparto turistico, rispetto all'Italia e al Nord Est.

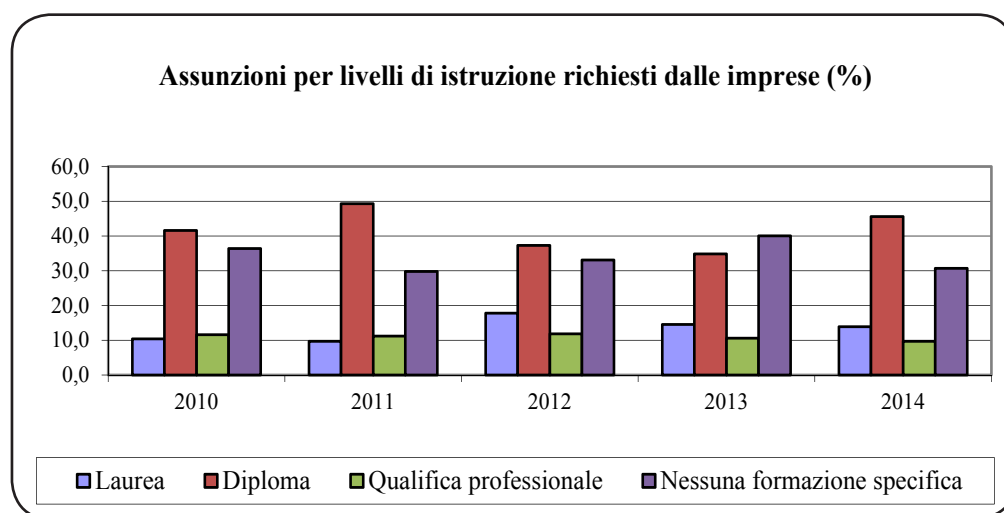
Un altro aspetto positivo che caratterizza il 2015 è l'ulteriore aumento, dopo quello rilevato nel 2014, delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese (5.570). Questa tendenza all'aumento delle assunzioni non stagionali si rileva anche nel Nord Est e in Italia.

Nell'anno in corso si individuano anche gli effetti del *Jobs Act*, con una crescita delle intenzioni di assunzione con contratti a tempo indeterminato che passa dall'11,6% del 2014 al 13,8% del 2015, in provincia di Trento. L'aumento è ancora più sostenuto nel Nord Est (dal 20,1% al 27,7%) e in Italia (dal 23,8% al 34,5%).

Sorprende il dato sulle assunzioni non stagionali di personale immigrato in provincia di Trento che passa da un valore del 7,2% nel 2014 al 20,9% dell'anno in corso, a fronte di una sostanziale stabilità nel Nord Est e in Italia. Negli scorsi anni, infatti, le assunzioni di personale immigrato hanno registrato in tutti i territori esaminati una diminuzione, che era da ricondursi al difficile momento di congiuntura economica, che tra l'altro ha mostrato i suoi effetti più negativi proprio in alcuni dei settori dove è solitamente presente la manodopera straniera.

Nel 2015 si rileva inoltre, in provincia, anche una crescita delle intenzioni di assunzione con contratti part-time (34,6%). Questo dato si presta però a diverse interpretazioni di segno contrapposto. Da un lato può essere positivo il fatto che le imprese private adottino queste forme contrattuali più flessibili che consentono una miglior conciliazione dei tempi di vita-lavoro, tuttavia non è escluso che questi contratti part-time siano imposti dalle imprese ai lavoratori al fine di risparmiare sul costo del lavoro.

Osservando la serie storica degli ultimi quattro anni sembra che la tendenza delle imprese sia orientata verso l'assunzione di figure con una qualificazione alta (laureati), mentre rimane sostanzialmente stabile, con l'eccezione del 2013, la percentuale di assunzioni di addetti senza nessuna formazione specifica. Nell'anno in corso si evidenzia invece una crescita rispetto al 2014 della richiesta di personale in possesso della qualifica professionale a fronte di una marcata diminuzione di personale in possesso del diploma.



***Sezione
tabellare***

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2015

Tavola 1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale(*)
(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	22,3	16,5	39,1	77,9
INDUSTRIA	19,3	13,3	32,6	70,7
Industrie del legno e del mobile	16,6	11,7	39,2	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	12,0	--	--	--
Industrie dei metalli	23,3	15,7	37,1	--
Industrie meccaniche	20,5	11,4	36,2	--
Public utilities	28,0	--	--	--
Altre industrie	28,8	15,4	45,0	75,3
Costruzioni	16,2	14,0	24,7	57,5
SERVIZI	23,6	17,8	42,7	81,1
Commercio	18,0	12,1	32,7	79,3
Turismo e ristorazione	31,2	27,7	52,4	86,1
Informatica e telecomunicazioni	26,2	16,2	59,2	87,1
Servizi avanzati alle imprese	12,3	7,7	36,4	82,5
Servizi operativi	23,7	15,4	39,7	88,9
Trasporti e logistica	23,8	14,6	34,6	95,0
Sanità e assistenza sociale	20,8	12,3	51,2	67,4
Tempo libero e altri serv. alle persone	29,3	24,6	82,0	--
Altri servizi	25,4	10,3	33,0	74,7
TRENTINO ALTO ADIGE	23,9	18,5	38,3	79,2
NORD EST	18,5	11,8	32,5	78,5
ITALIA	16,5	11,0	29,9	77,5

(*) In questo volume il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015 e principali motivi di assunzione per settore di attività e classe dimensionale

(quota % su totale) Provincia di Trento

	Imprese che prevedono assunzioni	Principali motivi di assunzione*:				
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite-nuove sedi (1)	Sostituzione di dipendenti indisponibili (2)	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi
TOTALE	22,3	27,5	4,6	32,1	27,0	19,7
INDUSTRIA	19,3	43,8	4,6	32,6	7,4	21,4
di cui:						
Industria in senso stretto	22,4	39,3	4,3	39,0	8,1	20,9
Costruzioni	16,2	50,3	5,0	23,5	6,4	22,1
SERVIZI	23,6	22,0	4,6	31,9	33,5	19,2
di cui:						
Commercio	18,0	21,0	10,6	38,3	21,4	30,8
Altri Servizi	25,8	22,3	2,9	30,1	36,9	15,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	16,5	29,2	3,2	26,2	26,7	17,9
10-49 dipendenti	39,1	28,2	2,9	28,6	32,3	15,6
50 dipendenti e oltre	77,9	19,8	11,9	59,2	20,5	32,8
TRENTINO ALTO ADIGE	23,9	24,8	4,5	31,4	30,2	19,1
NORD EST	18,5	29,7	6,2	36,0	19,7	24,8
ITALIA	16,5	32,0	6,2	32,0	19,2	25,6

* A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 1.2

Imprese che non prevedono assunzioni e motivi di non assunzione per settore di attività e classe dimensionale

(quota % su totale) Provincia di Trento

	Imprese che non prevedono assunzioni	di cui imprese che non assumerebbero comunque *	Motivi di non assunzione:		
			Attuale dimensione dell'organico è adeguata **	Attualmente la domanda è in calo/incerta	Altri motivi
TOTALE	77,7	75,2	80,1	12,3	7,6
INDUSTRIA	80,7	78,0	77,7	13,6	8,8
di cui:					
Industria in senso stretto	77,6	75,7	80,5	13,3	6,2
Costruzioni	83,8	80,4	75,0	13,8	11,2
SERVIZI	76,4	74,1	81,1	11,8	7,0
di cui:					
Commercio	82,0	79,4	79,0	11,0	10,0
Altri Servizi	74,2	72,0	82,1	12,2	5,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	83,5	80,7	80,3	12,6	7,2
10-49 dipendenti	60,9	59,7	79,4	11,0	9,6
50 dipendenti e oltre	22,1	21,7	73,7	7,7	18,6
TRENTINO ALTO ADIGE	76,1	73,5	80,6	11,7	7,7
NORD EST	81,5	79,1	79,3	12,4	8,3
ITALIA	83,5	80,9	77,2	13,7	9,1

* Sono le imprese che non hanno bisogno di assumere nuovi dipendenti. Sono escluse perciò le imprese che avrebbero bisogno di nuovi dipendenti ma ci sono ostacoli all'assunzione la cui percentuale è statisticamente non rilevante.

** Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 1.3

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2015, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2014, per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale) Provincia di Trento

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese: con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		esportatrici	non esportatrici	SI	NO
TOTALE	22,3	37,6	20,2	33,9	20,5
INDUSTRIA	19,3	43,3	14,6	30,3	17,5
Industrie del legno e del mobile	16,6	50,0	9,4	18,5	15,7
Ind. estrattive e lavorazione minerali	12,0	--	--	--	--
Industrie dei metalli	23,3	38,5	16,7	28,7	22,0
Industrie meccaniche	20,5	45,1	10,8	30,7	17,4
Public utilities	28,0	--	24,5	--	24,5
Altre industrie	28,8	54,2	16,5	43,1	25,3
Costruzioni	16,2	33,6	15,2	27,0	15,5
SERVIZI	23,6	34,1	22,3	35,4	21,7
Commercio	18,0	24,8	16,7	38,4	15,8
Turismo e ristorazione	31,2	63,6	29,5	44,6	29,6
Informatica e telecomunicazioni	26,2	49,3	21,6	35,3	23,3
Servizi avanzati alle imprese	12,3	28,1	10,4	15,6	11,6
Servizi operativi	23,7	35,8	22,1	50,0	20,6
Trasporti e logistica	23,8	23,1	24,1	52,3	21,5
Sanità e assistenza sociale	20,8	--	20,8	19,0	21,4
Tempo libero e altri serv. alle persone	29,3	--	29,0	25,4	30,6
Altri servizi	25,4	56,4	22,4	50,4	19,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	16,5	25,1	15,7	24,3	15,4
10-49 dipendenti	39,1	45,5	36,8	42,6	38,4
50 dipendenti e oltre	77,9	79,6	77,1	87,1	73,6
TRENTINO ALTO ADIGE	23,9	35,7	21,9	37,8	21,8
NORD EST	18,5	34,1	15,8	33,7	16,1
ITALIA	16,5	30,9	14,4	30,1	14,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 2

Principale canale utilizzato nel 2014 per la selezione del personale per settore di attività e classe dimensionale

(quota % sul totale) Provincia di Trento

	Principale canale utilizzato:							
	conoscenza diretta	segnalazioni da conoscenti e fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società lavoro interinali	soc. selez. personale, assoc. categoria, internet	banche dati aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	55,5	5,0	1,2	2,1	2,4	28,5	3,1	2,2
INDUSTRIA	59,8	4,5	1,1	1,6	1,6	25,1	4,2	2,0
di cui:								
Industria in senso stretto	53,8	4,3	0,4	2,5	2,5	27,4	5,7	3,2
Costruzioni	65,9	4,8	1,8	--	--	22,6	2,6	--
SERVIZI	53,8	5,2	1,2	2,3	2,8	29,9	2,7	2,2
di cui:								
Commercio	53,1	5,9	1,0	2,3	2,3	32,3	1,5	1,5
Altri Servizi	54,0	4,9	1,2	2,2	2,9	29,1	3,1	2,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	58,8	5,6	1,1	1,5	1,4	27,4	2,5	1,7
10-49 dipendenti	51,8	1,8	1,1	3,1	3,8	28,3	6,7	3,3
50 dipendenti e oltre	13,0	3,9	2,4	8,8	14,8	48,0	2,9	6,0
TRENTINO ALTO ADIGE	55,4	4,8	2,4	1,7	2,2	29,0	2,5	2,1
NORD EST	54,7	6,0	1,1	3,3	2,7	27,9	1,9	2,4
ITALIA	58,9	6,0	0,8	2,2	2,4	26,2	1,5	2,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 2

***I movimenti occupazionali
previsti dalle imprese per il
2015***

Tavola 3

Movimenti e tassi previsti nel 2015, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Movimenti previsti nel 2015*			Tassi previsti nel 2015**		
		(v.a.)				
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo ***
TOTALE	15.600	17.080	-1.480	12,5	13,7	-1,2
INDUSTRIA	1.910	2.200	-290	4,6	5,2	-0,7
Industrie del legno e del mobile	110	80	30	4,2	3,1	1,1
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	120	-70	2,0	4,8	-2,8
Industrie dei metalli	210	140	70	4,6	3,2	1,5
Industrie meccaniche	120	110	10	2,7	2,4	0,2
Public utilities	160	160	0	5,8	5,8	-0,0
Altre industrie	510	500	20	3,7	3,6	0,1
Costruzioni	760	1.100	-340	6,5	9,5	-3,0
SERVIZI	13.690	14.870	-1.190	16,5	18,0	-1,4
Commercio	1.210	1.510	-310	6,1	7,6	-1,5
Turismo e ristorazione	7.660	8.290	-630	44,2	47,9	-3,6
Informatica e telecomunicazioni	180	150	40	4,7	3,8	0,9
Servizi avanzati alle imprese	330	330	0	5,6	5,6	0,0
Servizi operativi	1.250	1.390	-140	15,1	16,7	-1,6
Trasporti e logistica	1.030	1.080	-50	12,1	12,7	-0,6
Sanità e assistenza sociale	780	760	20	11,1	10,8	0,3
Tempo libero e altri serv. alle persone	760	800	-50	24,1	25,6	-1,4
Altri servizi	480	560	-80	5,5	6,4	-0,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	5.200	6.500	-1.300	14,5	18,1	-3,6
10-49 dipendenti	6.290	6.520	-230	18,7	19,4	-0,7
50 dipendenti e oltre	4.110	4.050	60	7,5	7,4	0,1
TRENTINO ALTO ADIGE	32.370	34.930	-2.560	12,6	13,6	-1,0
NORD EST	190.040	210.690	-20.650	6,9	7,6	-0,7
ITALIA	721.730	806.130	-84.400	6,3	7,1	-0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

*** Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese nel 2015 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale
Provincia di Trento

	Assunzioni previste nel 2015 (v.a.)*	per contratti (%)							
		a tempo indeterminato a tutele crescenti**	di apprendistato	a chiamata	a tempo determinato				altri
					per prova di nuovo personale	per sostituz. temporanea di personale***	per copertura di un picco di attività	a carattere stagionale	
TOTALE	15.600	13,8	4,0	0,3	4,0	6,6	6,9	64,3	0,1
INDUSTRIA	1.910	33,9	10,0	--	12,5	3,1	19,7	20,5	--
Industrie del legno e del mobile	110	56,5	--	--	29,6	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	--	43,8	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	210	30,8	36,1	--	22,1	--	--	--	--
Industrie meccaniche	120	48,7	--	--	20,9	--	--	--	--
Public utilities	160	25,5	--	--	--	--	--	50,9	--
Altre industrie	510	32,9	6,0	--	20,7	--	16,4	20,1	--
Costruzioni	760	33,0	6,3	--	--	--	31,7	26,3	--
SERVIZI	13.690	10,9	3,2	0,4	2,8	7,1	5,1	70,4	0,1
Commercio	1.210	14,8	5,0	--	9,5	19,5	7,8	43,4	--
Turismo e ristorazione	7.660	1,6	1,6	--	--	1,1	0,3	95,3	--
Informatica e telecomunicazioni	180	50,5	--	--	13,0	13,6	14,7	--	--
Servizi avanzati alle imprese	330	53,5	16,8	--	9,9	6,9	8,1	--	--
Servizi operativi	1.250	45,5	--	--	8,9	14,5	9,8	19,9	--
Trasporti e logistica	1.030	14,8	--	2,6	--	4,6	5,8	69,9	--
Sanità e assistenza sociale	780	14,0	16,2	--	6,8	29,4	23,2	10,4	--
Tempo libero e altri serv. alle persone	760	4,6	2,8	2,8	--	11,1	4,5	72,1	--
Altri servizi	480	12,6	5,9	--	--	11,5	26,8	40,3	--
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	5.200	11,0	8,5	0,6	3,2	4,8	5,7	66,2	0,0
10-49 dipendenti	6.290	4,8	1,5	--	1,4	3,5	4,4	84,0	--
50 dipendenti e oltre	4.110	30,9	2,3	0,1	9,0	13,4	12,1	31,6	0,5
TRENTINO ALTO ADIGE	32.370	13,0	3,0	0,8	4,1	4,6	8,4	66,0	0,1
NORD EST	190.040	27,7	4,7	2,1	9,3	8,5	11,5	36,1	0,1
ITALIA	721.730	34,5	4,7	1,5	8,0	7,2	13,2	30,7	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono compresi anche i "vecchi" contratti a tempo indeterminato stipulati prima della data di entrata in vigore del Jobs Act.

*** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2015: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 5

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2015 (v.a)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	570	10,2	5,7	4,5	4,4
INDUSTRIA	150	9,7	5,7	4,0	4,7
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	60	30,1	12,6	17,5	6,1
Industrie meccaniche	20	20,9	18,2	2,7	4,1
Public utilities	--	--	--	--	--
Altre industrie	40	10,0	7,1	2,9	3,2
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	420	10,3	5,7	4,6	4,3
Commercio	30	4,7	3,1	1,6	2,9
Turismo e ristorazione	--	--	--	--	--
Informatica e telecomunicazioni	40	22,8	7,8	15,0	9,0
Servizi avanzati alle imprese	110	35,5	19,5	16,0	4,0
Servizi operativi	70	7,1	2,4	4,7	5,4
Trasporti e logistica	100	31,2	21,5	9,6	2,6
Sanità e assistenza sociale	30	4,3	3,3	1,0	3,4
Tempo libero e altri serv. alle persone	--	--	--	--	--
Altri servizi	20	8,1	--	--	4,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	130	7,2	2,4	4,8	5,5
10-49 dipendenti	70	6,5	2,7	3,8	6,0
50 dipendenti e oltre	380	13,4	8,8	4,5	3,7
TRENTINO ALTO ADIGE	1.560	14,2	9,0	5,1	4,0
NORD EST	16.760	13,8	7,3	6,5	4,2
ITALIA	59.890	12,0	5,9	6,1	3,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stag. 2015 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	5.570	20,2	27,0	47,2	16,6	36,2	52,8
INDUSTRIA	1.520	21,6	29,6	51,2	23,7	25,0	48,8
Industrie del legno e del mobile	110	--	--	28,7	41,7	29,6	71,3
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	--	--	31,3	16,7	52,1	68,8
Industrie dei metalli	210	12,6	30,1	42,7	16,0	41,3	57,3
Industrie meccaniche	110	30,9	24,5	55,5	26,4	18,2	44,5
Public utilities	80	27,8	34,2	62,0	--	--	38,0
Altre industrie	410	22,4	19,0	41,5	16,1	42,4	58,5
Costruzioni	560	23,4	41,8	65,2	29,6	5,2	34,8
SERVIZI	4.050	19,7	26,0	45,7	14,0	40,3	54,3
Commercio	680	9,5	41,1	50,6	25,2	24,2	49,4
Turismo e ristorazione	360	20,3	26,9	47,2	37,5	15,3	52,8
Informatica e telecomunicazioni	180	32,8	30,6	63,3	23,3	13,3	36,7
Servizi avanzati alle imprese	320	44,7	17,0	61,6	9,4	28,9	38,4
Servizi operativi	1.000	17,4	9,8	27,2	11,8	61,1	72,8
Trasporti e logistica	310	32,2	42,8	74,9	4,5	20,6	25,1
Sanità e assistenza sociale	700	10,2	25,2	35,3	2,7	61,9	64,7
Tempo libero e altri serv. alle persone	210	20,4	26,1	46,4	5,7	47,9	53,6
Altri servizi	290	24,2	36,8	61,1	8,4	30,5	38,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.760	15,0	31,7	46,7	29,7	23,6	53,3
10-49 dipendenti	1.000	22,3	30,8	53,1	10,5	36,5	46,9
50 dipendenti e oltre	2.810	22,7	22,7	45,4	10,7	43,9	54,6
TRENTINO ALTO ADIGE	11.020	20,0	32,8	52,8	14,7	32,5	47,2
NORD EST	121.390	21,1	35,4	56,5	14,4	29,1	43,5
ITALIA	500.420	22,2	36,1	58,3	14,8	26,9	41,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 7

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2015				di cui (% sul valore massimo)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	720	12,9	1.170	20,9	68,0	6,3	55,5
INDUSTRIA	180	11,6	260	17,1	58,1	15,4	43,5
Industrie del legno e del mobile	50	41,7	50	41,7	86,7	11,1	100,0
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche	--	--	--	--	--	--	--
Public utilities	--	--	--	--	-	-	-
Altre industrie	50	11,7	70	15,9	93,8	26,2	53,8
Costruzioni	70	12,7	130	23,0	24,8	12,4	13,2
SERVIZI	540	13,4	910	22,4	70,9	3,8	58,9
Commercio	70	9,5	70	10,6	94,4	29,2	84,7
Turismo e ristorazione	70	18,6	80	21,1	100,0	7,9	14,5
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	20	6,6	40	13,8	100,0	0,0	4,5
Servizi operativi	120	11,8	340	34,1	79,2	0,0	55,3
Trasporti e logistica	--	--	30	8,7	--	0,0	--
Sanità e assistenza sociale	160	22,3	240	34,5	58,5	0,4	73,4
Tempo libero e altri serv. alle persone	50	25,1	60	27,0	19,3	0,0	100,0
Altri servizi	40	13,7	40	14,0	12,5	5,0	47,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	200	11,2	240	13,6	57,5	0,4	33,8
10-49 dipendenti	280	27,5	280	28,2	34,3	9,5	70,7
50 dipendenti e oltre	250	8,8	640	22,9	86,8	7,2	56,9
TRENTINO ALTO ADIGE	1.480	13,4	2.010	18,3	60,7	6,4	48,5
NORD EST	10.480	8,6	15.620	12,9	75,7	20,3	40,5
ITALIA	36.100	7,2	51.840	10,4	72,6	21,5	41,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 (v.a.)*	Classi di età (valori %)				
		fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	5.570	3,2	18,8	20,2	1,7	56,1
INDUSTRIA	1.520	4,6	23,9	17,6	0,7	53,2
Industrie del legno e del mobile	110	--	--	--	--	76,9
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	--	52,1	--	--	--
Industrie dei metalli	210	--	21,8	--	--	61,7
Industrie meccaniche	110	--	24,5	27,3	--	37,3
Public utilities	80	--	27,8	--	--	46,8
Altre industrie	410	5,6	25,4	22,7	0,7	45,6
Costruzioni	560	--	23,4	16,8	--	56,3
SERVIZI	4.050	2,7	16,9	21,1	2,0	57,3
Commercio	680	9,1	18,9	20,1	0,1	51,8
Turismo e ristorazione	360	--	36,9	9,7	--	53,3
Informatica e telecomunicazioni	180	--	31,1	25,0	--	42,2
Servizi avanzati alle imprese	320	--	20,1	8,8	--	66,0
Servizi operativi	1.000	0,3	2,7	26,8	6,0	64,2
Trasporti e logistica	310	--	9,6	54,3	--	34,4
Sanità e assistenza sociale	700	--	21,2	12,3	--	65,8
Tempo libero e altri serv. alle persone	210	12,8	10,0	18,0	0,9	58,3
Altri servizi	290	--	27,0	16,8	--	53,7
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.760	4,2	27,8	15,5	0,0	52,4
10-49 dipendenti	1.000	4,0	15,5	19,2	1,5	59,8
50 dipendenti e oltre	2.810	2,3	14,3	23,4	2,8	57,2
TRENTINO ALTO ADIGE	11.020	5,1	18,2	17,3	1,4	58,0
NORD EST	121.390	5,9	21,8	19,1	2,3	50,9
ITALIA	500.420	5,8	23,4	18,3	2,9	49,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 9

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	5.570	27,3	19,1	53,6
INDUSTRIA	1.520	69,8	6,0	24,1
Industrie del legno e del mobile	110	64,8	5,6	29,6
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	56,3	--	--
Industrie dei metalli	210	80,1	5,3	14,6
Industrie meccaniche	110	52,7	1,8	45,5
Public utilities	80	54,4	3,8	41,8
Altre industrie	410	39,5	13,9	46,6
Costruzioni	560	95,9	--	--
SERVIZI	4.050	11,3	24,0	64,7
Commercio	680	18,3	42,2	39,4
Turismo e ristorazione	360	7,5	25,3	67,2
Informatica e telecomunicazioni	180	--	--	83,9
Servizi avanzati alle imprese	320	17,6	12,6	69,8
Servizi operativi	1.000	3,0	33,5	63,5
Trasporti e logistica	310	60,1	0,6	39,2
Sanità e assistenza sociale	700	0,4	9,6	90,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	210	4,3	26,1	69,7
Altri servizi	290	2,1	27,4	70,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.760	41,8	24,4	33,9
10-49 dipendenti	1.000	35,6	18,2	46,2
50 dipendenti e oltre	2.810	15,2	16,1	68,7
TRENTINO ALTO ADIGE	11.020	26,3	16,3	57,3
NORD EST	121.390	31,0	15,1	53,9
ITALIA	500.420	32,7	14,8	52,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 10

Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali "part time" 2015		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.930	34,6	32,5	16,7	64,0
INDUSTRIA	80	5,3	69,1	33,3	21,0
Industrie del legno e del mobile	--	--	--	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche	--	--	--	--	--
Public utilities	--	--	--	--	--
Altre industrie	20	4,9	--	--	--
Costruzioni	30	4,6	--	--	--
SERVIZI	1.850	45,6	30,9	15,9	65,9
Commercio	160	23,3	54,1	30,8	72,3
Turismo e ristorazione	180	50,6	69,2	39,0	58,2
Informatica e telecomunicazioni	40	21,1	42,1	0,0	55,3
Servizi avanzati alle imprese	50	15,1	70,8	27,1	56,3
Servizi operativi	800	79,3	2,1	0,5	75,1
Trasporti e logistica	50	15,8	63,3	0,0	12,2
Sanità e assistenza sociale	430	61,5	34,0	30,0	69,1
Tempo libero e altri serv. alle persone	80	37,0	76,9	28,2	44,9
Altri servizi	70	22,8	83,1	9,2	16,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	480	27,1	-	50,3	63,9
10-49 dipendenti	150	14,8	-	9,4	17,4
50 dipendenti e oltre	1.300	46,3	-	5,2	69,4
TRENTINO ALTO ADIGE	2.890	26,2	33,0	18,9	61,6
NORD EST	30.420	25,1	35,7	24,5	49,8
ITALIA	131.490	26,3	46,6	29,7	49,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2015: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una “formazione integrata”, vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata” si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- | | |
|---|--|
| - fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo | - 14-15 anni: livello post secondario |
| - 10-12 anni: livello qualifica professionale | - 16 anni e più: livello universitario |
| - 13 anni: livello secondario | |

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	5.570	0,2	11,5	9,2	10,9	19,8	15,2	11,0	22,3
INDUSTRIA	1.520	--	3,7	11,8	6,7	--	49,7	22,3	5,2
Industrie del legno e del mobile	110	--	--	--	--	--	48,1	41,7	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	--	--	--	--	--	--	50,0	--
Industrie dei metalli	210	--	--	15,0	--	--	69,4	11,2	--
Industrie meccaniche	110	--	--	23,6	--	--	20,0	23,6	--
Public utilities	80	--	--	26,6	--	--	--	--	--
Altre industrie	410	--	7,6	14,1	9,8	--	14,1	50,5	--
Costruzioni	560	--	--	6,1	--	--	81,6	--	8,4
SERVIZI	4.050	0,2	14,4	8,2	12,4	27,0	2,3	6,8	28,7
Commercio	680	--	--	6,6	10,0	68,2	7,8	4,4	--
Turismo e ristorazione	360	--	--	--	--	93,9	--	--	--
Informatica e telecomunicazioni	180	--	36,1	38,3	22,2	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	320	--	48,7	28,3	18,2	--	--	--	--
Servizi operativi	1.000	--	7,2	--	5,7	--	--	--	83,6
Trasporti e logistica	310	--	--	--	19,0	--	--	65,9	--
Sanità e assistenza sociale	700	--	19,5	3,3	20,3	32,0	--	--	23,2
Tempo libero e altri serv. alle persone	210	--	9,5	--	14,2	22,7	--	--	35,5
Altri servizi	290	--	43,5	25,6	16,5	--	--	--	11,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.760	0,0	4,0	8,2	15,6	29,8	30,2	8,8	3,5
10-49 dipendenti	1.000	0,6	20,2	10,2	8,9	9,2	14,5	17,6	18,8
50 dipendenti e oltre	2.810	0,2	13,1	9,5	8,6	17,3	6,1	10,0	35,3
TRENTINO ALTO ADIGE	11.020	0,2	8,4	12,4	9,6	29,2	15,7	9,9	14,5
NORD EST	121.390	0,4	6,7	15,4	10,4	27,9	13,7	12,9	12,7
ITALIA	500.420	0,3	7,4	14,2	11,2	26,6	16,1	12,0	12,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione
TOTALE	5.570	10,2	47,2	43,0	67,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	33,6	71,7	35,3	63,0
- Ingegneri e professioni assimilate	140	53,3	54,1	25,9	62,2
- Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	130	0,0	43,7	29,4	41,3
- Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	110	60,5	89,5	22,8	94,7
- Altri specialisti dell'educazione e della formazione	80	0,0	96,4	79,5	59,0
- Altre professioni	180	40,7	81,9	34,1	60,4
3. Professioni tecniche	510	16,4	63,1	43,8	85,2
- Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	150	9,0	80,0	28,3	82,8
- Tecnici dei rapporti con i mercati	70	7,0	57,7	49,3	93,0
- Tecnici in campo ingegneristico	60	38,2	67,3	40,0	100,0
- Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	50	28,8	40,4	46,2	90,4
- Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	40	15,8	39,5	76,3	81,6
- Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	30	12,9	--	32,3	80,6
- Tecnici della salute	30	23,3	76,7	33,3	66,7
- Altre professioni	90	14,4	57,8	58,9	80,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	610	5,3	31,7	63,0	87,8
- Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	360	3,0	30,7	59,4	90,9
- Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	80	2,6	32,5	54,5	97,4
- Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	70	9,2	16,9	83,1	83,1
- Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	40	8,3	19,4	80,6	63,9
- Altre professioni	70	15,4	58,5	63,1	76,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.100	4,1	52,9	55,0	68,1
- Addetti alle vendite	460	3,2	50,0	36,6	68,8
- Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	360	1,1	50,6	85,8	71,2
- Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	130	10,5	52,6	63,2	35,3
- Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	90	8,0	77,0	26,4	100,0
- Operatori della cura estetica	40	2,7	62,2	32,4	70,3
- Altre professioni	20	--	--	--	--
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	850	9,0	56,7	25,4	68,6
- Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	290	1,7	67,5	4,9	65,4
- Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	120	0,8	73,1	18,5	58,8
- Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	110	37,7	46,5	49,1	73,7
- Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	60	25,0	75,0	20,3	85,9
- Artigiani e operai specializzati di pittura e pulizia degli esterni degli edifici	60	0,0	100,0	0,0	0,0
- Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	50	0,0	23,1	75,0	100,0
- Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	50	0,0	12,8	12,8	78,7
- Altre professioni	110	10,1	22,9	59,6	89,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	610	17,8	54,8	40,0	78,5
- Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	260	33,7	86,7	12,1	57,2
- Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	70	0,0	15,1	52,1	84,9
- Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	50	0,0	5,7	92,5	98,1
- Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	3,3	--	--	100,0
- Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	30	0,0	17,2	93,1	100,0
- Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	30	22,2	--	3,7	92,6
- Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	30	0,0	15,4	92,3	92,3
- Altre professioni	110	11,7	55,0	49,5	97,3
8. Professioni non qualificate	1.240	--	19,8	40,0	45,4
- Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.100	0,3	19,9	42,0	42,0
- Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	50	0,0	0,0	0,0	100,0
- Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	20	0,0	--	--	91,7
- Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	20	0,0	8,3	--	12,5
- Altre professioni	50	0,0	39,6	39,6	60,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 per livello di istruzione segnalato		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali 2015 per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con es- perienza specifica	di cui			
	(v.a.)*	(%)			1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*
TOTALE	5.570	100,0	47,2	33,0	14,2	5.570	100,0
Livello universitario	990	17,7	58,1	29,6	28,5	1.040	18,7
- di cui laurea specialistica	590	10,6	55,3	24,4	30,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	150	2,7	67,8	42,1	25,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	250	4,4	58,8	34,3	24,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.730	31,1	49,6	39,9	9,6	2.010	36,1
- di cui specializzazione post-diploma	430	7,8	35,3	26,6	8,8	1.040	18,6
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	1.080	19,4	46,1	37,8	8,2	1.450	25,9
Nessuna formazione specifica	1.770	31,8	39,5	25,1	14,4	1.070	19,3
di cui INDUSTRIA	1.520	100,0	51,2	29,7	21,6	1.520	100,0
Livello universitario	140	8,9	67,6	20,6	47,1	160	10,6
- di cui laurea specialistica	50	3,4	76,5	25,5	51,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	20	1,4	72,7	27,3	45,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	50	3,0	67,4	19,6	47,8	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	590	38,6	49,2	36,6	12,6	660	43,5
- di cui specializzazione post-diploma	130	8,7	28,8	8,3	20,5	350	22,9
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	470	30,9	38,7	33,6	5,1	590	38,5
Nessuna formazione specifica	330	21,6	65,9	15,2	50,6	110	7,4
di cui SERVIZI	4.050	100,0	45,7	34,2	11,5	4.050	100,0
Livello universitario	850	21,0	56,5	31,0	25,5	880	21,8
- di cui laurea specialistica	540	13,3	53,2	24,3	28,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	130	3,2	66,9	44,6	22,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	200	4,9	56,8	37,7	19,1	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.140	28,2	49,7	41,6	8,1	1.350	33,3
- di cui specializzazione post-diploma	300	7,4	38,2	34,6	3,7	690	17,0
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	610	15,0	51,7	41,1	10,7	860	21,2
Nessuna formazione specifica	1.450	35,7	33,5	27,4	6,2	960	23,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 13.1

Competenze che le imprese ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2015, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2015 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	capacità di utilizzare internet per aumentare gli affari dell'azienda	capacità di lavorare in gruppo	capacità di pianificare e coordinare	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	intraprendenza, creatività e ideazione	flessibilità e adattamento	attitudine al risparmio energetico e impatto aziendale
TOTALE	5.570	26,5	6,5	31,7	10,2	25,1	37,9	14,1	38,9	8,7
1. Dirigenti	--	54,5	18,2	36,4	54,5	54,5	45,5	36,4	36,4	18,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	640	58,6	14,2	61,3	44,2	55,5	59,7	51,2	51,4	8,8
3. Professioni tecniche	510	34,4	18,4	39,1	28,7	40,8	43,8	14,8	37,1	10,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	610	36,5	12,2	29,6	6,3	23,1	29,6	10,4	35,7	8,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.100	43,5	7,0	35,4	5,2	25,7	22,1	17,4	32,8	4,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	850	5,2	--	24,1	3,4	28,2	25,4	9,3	21,2	13,3
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	610	7,7	--	23,3	--	17,0	41,8	4,4	30,7	11,7
8. Professioni non qualificate	1.240	10,6	--	20,3	--	5,0	49,2	--	56,5	6,9
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	990	47,4	14,2	48,7	37,4	44,5	46,5	35,9	40,7	7,9
Livello secondario e post-secondario	1.730	28,2	8,8	36,7	9,0	24,8	30,5	12,8	36,2	12,8
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	1.080	30,4	4,0	28,4	1,9	34,8	35,1	14,5	27,0	8,0
Nessuna formazione specifica	1.770	10,9	1,6	19,2	1,3	8,7	42,2	3,1	47,9	5,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Nel questionario 2015 è stata modificata una modalità della domanda sulle competenze: 2. “Abilità nel gestire il rapporto con i clienti” in “Capacità di utilizzare internet per aumentare gli affari dell'azienda”.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stag. 2015 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post secondario	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	5.570	17,7	31,1	19,4	31,8	18,7	36,1	25,9	19,3
INDUSTRIA	1.520	8,9	38,6	30,9	21,6	10,6	43,5	38,5	7,4
Industrie del legno e del mobile	110	--	72,2	--	--	--	80,6	--	--
Ind. estrattive e lavorazione minerali	50	--	--	56,3	--	--	--	56,3	--
Industrie dei metalli	210	4,4	33,0	45,6	17,0	--	40,3	52,4	--
Industrie meccaniche	110	24,5	42,7	22,7	10,0	25,5	46,4	22,7	5,5
Public utilities	80	--	45,6	--	26,6	--	44,3	--	--
Altre industrie	410	15,1	45,1	19,5	20,2	16,3	47,1	27,6	9,0
Costruzioni	560	3,0	28,6	39,3	29,1	6,1	34,6	50,5	8,8
SERVIZI	4.050	21,0	28,2	15,0	35,7	21,8	33,3	21,2	23,7
Commercio	680	3,2	72,3	13,6	10,9	3,4	78,2	11,1	7,3
Turismo e ristorazione	360	--	--	62,5	33,1	0,3	27,8	58,6	13,3
Informatica e telecomunicazioni	180	44,4	54,4	--	--	58,9	40,0	--	--
Servizi avanzati alle imprese	320	67,9	27,0	--	--	67,9	27,0	--	--
Servizi operativi	1.000	6,0	6,5	3,8	83,8	6,3	6,3	23,4	64,0
Trasporti e logistica	310	--	31,8	--	60,8	2,6	36,3	54,0	7,1
Sanità e assistenza sociale	700	39,2	19,3	24,5	17,0	39,2	30,8	13,3	16,7
Tempo libero e altri serv. alle persone	210	7,1	37,9	26,1	28,9	7,1	42,2	21,8	28,9
Altri servizi	290	61,4	25,6	2,1	10,9	61,4	27,4	7,4	3,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.760	14,1	38,6	29,9	17,3	15,5	44,0	36,1	4,4
10-49 dipendenti	1.000	22,3	29,9	20,4	27,4	23,5	38,6	19,1	18,7
50 dipendenti e oltre	2.810	18,3	26,8	12,4	42,5	19,0	30,2	22,0	28,7
TRENTINO ALTO ADIGE	11.020	15,9	32,1	25,1	26,9	17,0	39,9	27,4	15,7
NORD EST	121.390	14,0	41,5	16,5	28,0	15,5	46,5	22,2	15,8
ITALIA	500.420	15,4	40,1	16,5	28,1	17,0	45,8	23,0	14,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2015 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind.form. equiv.
	Totale 2015 (v.a.)*	di cui (valori %): difficile reperimento	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione	Totale 2015 (v.a.)*
TOTALE	5.570	10,2	43,0	67,4	5.570
Livello universitario	990	25,6	47,6	77,0	1.040
Indirizzo economico	300	13,8	68,0	85,2	330
Indirizzo insegnamento e formazione	190	0,0	55,3	53,2	190
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	90	25,9	22,4	90,6	90
Indirizzo di ingegneria industriale	50	25,0	75,0	95,8	50
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	50	78,7	29,8	27,7	50
Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico	40	94,9	2,6	100,0	40
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	40	--	21,6	100,0	50
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	30	25,9	--	100,0	30
Indirizzo chimico-farmaceutico	30	--	--	--	30
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	20	0,0	8,3	4,2	30
Altri indirizzi di ingegneria	20	--	--	--	20
Altri indirizzi	50	27,7	40,4	83,0	50
Indirizzo non specificato	100	44,3	34,0	92,8	100
Livello secondario e post-secondario	1.730	7,4	42,5	78,7	2.010
Indirizzo amministrativo-commerciale	430	3,5	36,2	80,6	390
Indirizzo meccanico	190	12,7	61,4	94,2	230
Indirizzo elettrotecnico	150	6,2	20,7	97,2	150
Indirizzo informatico	80	16,9	23,4	97,4	80
Indirizzo legno, mobile e arredamento	50	0,0	2,2	93,3	50
Indirizzo edile	40	32,6	18,6	51,2	60
Indirizzo socio-sanitario	40	16,7	4,8	42,9	110
Indirizzo artistico	30	0,0	--	--	30
Indirizzo generale (licei)	20	0,0	16,7	8,3	20
Indirizzo turistico-alberghiero	--	--	--	--	100
Indirizzo termoidraulico	--	--	--	--	40
Altri indirizzi	80	22,7	65,3	88,0	80
Indirizzo non specificato	610	3,6	54,2	71,2	660
Qualifica di formazione o diploma professionale	1.080	5,6	50,7	74,0	1.450
Indirizzo turistico-alberghiero	240	0,0	86,1	84,4	210
Indirizzo meccanico	190	15,5	56,7	97,9	200
Indirizzo socio-sanitario	160	9,7	56,1	61,3	80
Indirizzo edile	140	2,9	15,1	61,9	170
Indirizzo elettrotecnico	80	0,0	33,7	34,9	80
Indirizzo termoidraulico	40	4,7	9,3	100,0	--
Indirizzo cosmetica ed estetica	40	2,7	32,4	70,3	30
Indirizzo agrario-alimentare	30	2,9	94,1	94,1	60
Indirizzo amministrativo-commerciale	30	0,0	3,8	100,0	50
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	--	--	--	--	20
Altri indirizzi	30	0,0	--	--	30
Indirizzo non specificato	100	5,2	30,9	48,5	500
Nessuna formazione specifica	1.770	7,0	36,1	47,0	1.070

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 5

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste nel
2015: principali caratteristiche***

Tavola 16

Assunzioni stagionali previste dalle imprese nel 2015 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni stagionali 2015 (v.a.)*	di cui: (valori %)			
		dirigenti, professioni specializzate e tecnici	impiegati, professioni commerciali e servizi	operai specializzati cond. impianti e macchine	professioni non qualificate
TOTALE	10.030	1,4	70,6	10,4	17,6
INDUSTRIA	390	1,8	7,4	39,0	51,8
Industrie del legno e del mobile	-	-	-	-	-
Ind. estrattive e lavorazione minerali	-	-	-	-	-
Industrie dei metalli	--	--	--	--	--
Industrie meccaniche	--	--	--	--	--
Public utilities	80	--	--	--	97,6
Altre industrie	100	3,9	25,2	50,5	20,4
Costruzioni	200	--	--	48,0	50,5
SERVIZI	9.640	1,4	73,2	9,2	16,2
Commercio	520	0,0	84,2	7,6	8,2
Turismo e ristorazione	7.300	0,1	82,6	0,3	17,0
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--
Servizi operativi	250	16,4	16,8	8,8	58,0
Trasporti e logistica	720	--	18,7	80,9	--
Sanità e assistenza sociale	80	--	92,6	--	--
Tempo libero e altri serv. alle persone	550	0,9	41,6	38,1	19,4
Altri servizi	190	29,7	51,0	5,2	14,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.440	0,7	73,9	2,6	22,8
10-49 dipendenti	5.290	0,3	75,4	10,4	13,8
50 dipendenti e oltre	1.300	7,5	42,4	30,6	19,6
TRENTINO ALTO ADIGE	21.350	1,3	70,5	10,8	17,3
NORD EST	68.650	3,5	65,5	14,2	16,9
ITALIA	221.310	4,2	64,8	16,4	14,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 17

Assunzioni stagionali previste dalle imprese nel 2015 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Assunzioni stagionali 2015 (v.a.)*	di cui (%)		
		laurea e diploma	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	10.030	32,3	41,3	26,4
INDUSTRIA	390	13,8	21,7	64,5
Industrie del legno e del mobile	-	-	-	-
Ind. estrattive e lavorazione minerali	-	-	-	-
Industrie dei metalli	--	--	--	--
Industrie meccaniche	--	--	--	--
Public utilities	80	--	--	97,6
Altre industrie	100	44,7	22,3	33,0
Costruzioni	200	1,5	30,0	68,5
SERVIZI	9.640	33,0	42,1	24,9
Commercio	520	50,0	28,4	21,6
Turismo e ristorazione	7.300	31,6	44,6	23,8
Informatica e telecomunicazioni	--	--	--	--
Servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--
Servizi operativi	250	37,6	9,6	52,8
Trasporti e logistica	720	23,2	44,8	32,0
Sanità e assistenza sociale	80	87,7	--	--
Tempo libero e altri serv. alle persone	550	22,0	50,5	27,5
Altri servizi	190	76,0	8,9	15,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.440	30,1	38,2	31,6
10-49 dipendenti	5.290	31,4	46,8	21,8
50 dipendenti e oltre	1.300	41,5	27,3	31,2
TRENTINO ALTO ADIGE	21.350	29,0	42,8	28,2
NORD EST	68.650	34,1	32,1	33,8
ITALIA	221.310	36,6	29,5	33,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per settore di attività e classe dimensionale

(quota % sul totale) Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	26,7	39,6	71,5	30,4
INDUSTRIA	28,7	44,0	65,3	33,0
Industrie del legno e del mobile	24,0	29,7	--	25,1
Ind. estrattive e lavorazione minerali	23,9	--	--	25,7
Industrie dei metalli	28,0	43,8	--	32,5
Industrie meccaniche	19,9	34,5	78,6	27,6
Public utilities	32,0	--	--	47,5
Altre industrie	22,9	42,1	68,8	32,5
Costruzioni	32,6	53,2	55,0	35,7
SERVIZI	25,9	37,1	74,3	29,4
Commercio	27,0	38,4	72,2	30,7
Turismo e ristorazione	15,1	20,4	--	16,1
Informatica e telecomunicazioni	45,5	59,2	90,3	50,2
Servizi avanzati alle imprese	26,9	49,4	75,0	30,1
Servizi operativi	26,9	42,6	62,2	31,3
Trasporti e logistica	28,6	19,6	70,0	29,8
Sanità e assistenza sociale	42,1	51,2	76,1	46,1
Tempo libero e altri serv. alle persone	32,4	52,0	--	33,8
Altri servizi	47,9	60,9	94,0	57,8
TRENTINO ALTO ADIGE	22,5	36,2	71,6	26,6
NORD EST	21,7	35,0	69,8	26,3
ITALIA	19,1	32,9	68,5	23,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 19

Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per settore di attività e classe dimensionale (quota % su totale dipendenti al 31.12.2014)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	22,5	24,5	41,9	31,6
INDUSTRIA	19,9	28,1	39,1	30,9
Industrie del legno e del mobile	11,7	14,5	--	12,8
Ind. estrattive e lavorazione minerali	17,8	12,5	27,8	19,1
Industrie dei metalli	21,5	27,1	30,7	27,0
Industrie meccaniche	13,4	27,8	40,1	32,6
Public utilities	23,5	51,5	60,9	55,5
Altre industrie	19,4	24,8	40,6	35,4
Costruzioni	22,6	34,8	21,6	27,0
SERVIZI	23,6	22,4	43,3	31,9
Commercio	23,7	16,4	25,9	22,7
Turismo e ristorazione	16,5	6,8	25,6	14,4
Informatica e telecomunicazioni	37,6	35,9	48,5	43,0
Servizi avanzati alle imprese	23,9	34,2	50,7	38,0
Servizi operativi	18,7	29,9	38,1	34,1
Trasporti e logistica	25,5	10,3	42,1	32,2
Sanità e assistenza sociale	33,2	38,2	55,2	50,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	31,9	37,4	25,8	32,5
Altri servizi	44,6	48,8	77,3	61,5
TRENTINO ALTO ADIGE	18,7	22,1	41,0	28,9
NORD EST	18,6	20,9	39,9	29,4
ITALIA	17,4	20,3	40,2	29,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Tavola 20

Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel corso del 2014 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	14,6	31,7	62,5	19,1
INDUSTRIA	16,7	33,3	53,2	21,2
Industrie del legno e del mobile	35,7	47,3	--	37,7
Ind. estrattive e lavorazione minerali	--	--	--	--
Industrie dei metalli	9,1	46,7	--	20,2
Industrie meccaniche	15,7	37,9	71,4	24,5
Public utilities	--	--	--	22,9
Altre industrie	14,4	41,4	49,5	24,1
Costruzioni	16,3	26,4	--	18,1
SERVIZI	13,8	30,8	66,7	18,2
Commercio	4,2	18,0	66,9	9,1
Turismo e ristorazione	13,3	33,8	66,7	16,3
Informatica e telecomunicazioni	34,7	49,0	74,2	39,1
Servizi avanzati alle imprese	30,9	39,0	80,0	33,1
Servizi operativi	--	--	--	5,0
Trasporti e logistica	--	--	--	6,3
Sanità e assistenza sociale	21,2	55,8	73,9	29,1
Tempo libero e altri serv. alle persone	26,5	56,0	--	28,9
Altri servizi	20,6	49,2	77,1	36,4
TRENTINO ALTO ADIGE	13,5	28,4	60,1	17,6
NORD EST	12,7	27,2	59,9	17,4
ITALIA	10,3	24,0	57,5	14,2
Provincia di Trento				
<i>N. tirocini/stage attivati nel 2014*</i>	<i>2.590</i>	<i>1.340</i>	<i>1.290</i>	<i>5.220</i>
<i>N. medio di tirocini/stage per impresa**</i>	<i>1,4</i>	<i>2,0</i>	<i>2,9</i>	<i>1,7</i>

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini e stage

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015

Sezione 7

***Dinamica dei flussi occupazionali
2012 - 2015: alcuni elementi
significativi dell'indagine "Excelsior"***

Tavola 21

Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	22,9	20,8	22,2	22,3
di cui: Artigianato	18,3	18,2	15,1	16,8
SETTORE				
Industria	18,2	18,6	21,3	22,4
Costruzioni	23,8	23,0	14,6	16,2
Commercio	21,2	12,6	22,2	18,0
Altri servizi	24,7	24,1	24,8	25,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	18,3	17,5	18,4	16,5
10-49 dipendenti	34,0	24,1	29,2	39,1
50 dipendenti e oltre	73,2	71,8	72,2	77,9
TRENTINO ALTO ADIGE	23,4	20,1	23,0	23,9
NORD EST	15,9	15,1	16,1	18,5
ITALIA	14,4	13,2	13,9	16,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 22

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	-1.580	-3.070	-2.200	-1.480
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-180</i>	<i>-740</i>	<i>-420</i>	<i>-390</i>
SETTORE				
Industria	-220	-430	-320	60
Costruzioni	-60	-570	-390	-340
Commercio	-270	-490	-220	-310
Altri servizi	-1.030	-1.570	-1.280	-880
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-820	-2.130	-1.550	-1.300
10-49 dipendenti	-500	-510	-400	-230
50 dipendenti e oltre	-270	-430	-250	60
TRENTINO ALTO ADIGE	-2.020	-4.950	-3.400	-2.560
NORD EST	-24.230	-49.470	-34.730	-20.650
ITALIA	-130.510	-245.660	-172.430	-84.400

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 23

Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	-1,3	-2,5	-1,7	-1,2
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>-1,1</i>	<i>-4,8</i>	<i>-2,8</i>	<i>-2,6</i>
SETTORE				
Industria	-0,7	-1,4	-1,0	0,2
Costruzioni	-0,5	-4,3	-3,1	-3,0
Commercio	-1,3	-2,5	-1,1	-1,5
Altri servizi	-1,7	-2,7	-2,0	-1,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-2,2	-6,0	-4,4	-3,6
10-49 dipendenti	-1,4	-1,5	-1,2	-0,7
50 dipendenti e oltre	-0,5	-0,8	-0,4	0,1
TRENTINO ALTO ADIGE	-0,8	-2,0	-1,3	-1,0
NORD EST	-0,9	-1,8	-1,2	-0,7
ITALIA	-1,1	-2,2	-1,5	-0,7

* Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 24

Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	11,5	10,7	11,2	12,5
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>10,7</i>	<i>9,1</i>	<i>7,8</i>	<i>8,6</i>
SETTORE				
Industria	2,8	2,7	3,0	3,8
Costruzioni	7,3	7,5	5,3	6,5
Commercio	7,7	5,5	7,1	6,1
Altri servizi	18,2	17,4	17,6	19,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	13,4	13,8	14,8	14,5
10-49 dipendenti	16,3	14,1	13,1	18,7
50 dipendenti e oltre	7,0	6,1	7,8	7,5
TRENTINO ALTO ADIGE	11,0	10,2	11,1	12,6
NORD EST	6,1	5,3	5,9	6,9
ITALIA	5,5	5,0	5,4	6,3

* Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 25

Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	12,8	13,2	12,9	13,7
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>11,8</i>	<i>13,9</i>	<i>10,6</i>	<i>11,3</i>
SETTORE				
Industria	3,5	4,1	4,0	3,6
Costruzioni	7,8	11,8	8,4	9,5
Commercio	9,0	8,0	8,2	7,6
Altri servizi	19,9	20,1	19,6	21,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,6	19,8	19,2	18,1
10-49 dipendenti	17,7	15,6	14,3	19,4
50 dipendenti e oltre	7,5	6,9	8,2	7,4
TRENTINO ALTO ADIGE	11,8	12,2	12,4	13,6
NORD EST	6,9	7,1	7,2	7,6
ITALIA	6,7	7,1	6,9	7,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 26

Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	4.850	4.480	5.210	5.570
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>610</i>	<i>820</i>	<i>710</i>	<i>790</i>
SETTORE				
Industria	690	690	730	960
Costruzioni	440	640	470	560
Commercio	490	370	900	680
Altri servizi	3.230	2.780	3.120	3.370
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.880	1.680	1.560	1.760
10-49 dipendenti	960	1.210	1.210	1.000
50 dipendenti e oltre	2.010	1.600	2.440	2.810
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	8.710	10.340	11.020
NORD EST	100.450	88.950	97.290	121.390
ITALIA	406.820	367.530	385.310	500.420

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 27

Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	21,7	10,5	10,5	10,2
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>25,0</i>	<i>18,1</i>	<i>13,3</i>	<i>8,4</i>
SETTORE				
Industria	30,0	16,5	23,9	14,9
Costruzioni	24,0	19,1	--	--
Commercio	24,6	18,2	2,8	4,7
Altri servizi	19,2	6,0	10,9	11,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	33,2	10,0	7,8	7,2
10-49 dipendenti	11,4	7,5	13,7	6,5
50 dipendenti e oltre	15,8	13,3	10,6	13,4
TRENTINO ALTO ADIGE	24,4	13,4	10,2	14,2
NORD EST	17,7	13,3	13,0	13,8
ITALIA	16,1	12,8	11,9	12,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 28

Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	39,4	42,8	39,8	52,8
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>30,9</i>	<i>25,0</i>	<i>33,5</i>	<i>46,5</i>
SETTORE				
Industria	64,8	47,0	55,2	56,9
Costruzioni	4,6	7,2	5,1	34,8
Commercio	64,2	61,7	42,8	49,4
Altri servizi	34,9	47,5	40,5	55,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	32,3	37,7	40,2	53,3
10-49 dipendenti	34,4	43,7	31,1	46,9
50 dipendenti e oltre	48,5	47,5	43,8	54,6
TRENTINO ALTO ADIGE	35,7	44,9	44,0	47,2
NORD EST	45,7	44,9	43,6	43,5
ITALIA	46,0	44,4	43,3	41,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 29

Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	13,6	16,0	7,2	20,9
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>17,9</i>	<i>7,4</i>	<i>4,1</i>	<i>17,0</i>
SETTORE				
Industria	25,4	13,3	15,6	13,6
Costruzioni	14,8	--	5,1	23,0
Commercio	7,5	--	--	10,6
Altri servizi	11,8	21,9	7,2	24,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	7,4	13,8	1,8	13,6
10-49 dipendenti	16,9	28,4	5,8	28,2
50 dipendenti e oltre	17,8	9,0	11,4	22,9
TRENTINO ALTO ADIGE	11,9	14,4	9,6	18,3
NORD EST	16,4	14,0	12,4	12,9
ITALIA	14,9	11,7	10,6	10,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 30

Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	29,7	23,6	29,0	34,6
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>15,6</i>	<i>11,0</i>	<i>14,1</i>	<i>12,2</i>
SETTORE				
Industria	7,4	11,9	4,7	5,7
Costruzioni	--	3,4	--	4,6
Commercio	14,2	44,8	31,7	23,3
Altri servizi	40,6	28,3	37,7	50,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,1	18,0	25,1	27,1
10-49 dipendenti	31,9	17,1	35,6	14,8
50 dipendenti e oltre	38,7	34,5	28,1	46,3
TRENTINO ALTO ADIGE	22,5	22,4	26,7	26,2
NORD EST	28,0	28,1	28,3	25,1
ITALIA	26,7	27,1	28,3	26,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 31

Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese
(quote % sul totale)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	17,3	13,3	12,7	11,7
Professioni tecniche	12,5	10,4	13,7	9,2
Impiegati	12,5	14,0	11,6	10,9
Profess. commerciali e nei servizi	26,2	15,1	20,6	19,8
Operai specializzati	12,4	16,4	16,3	15,2
Cond. impianti e addetti macchinari	6,3	9,4	6,5	11,0
Professioni non qualificate	12,9	21,5	18,6	22,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	17,8	14,5	13,9	17,7
Diploma	37,3	34,8	45,6	31,1
Qualifica professionale	11,8	10,6	9,7	19,4
Nessuna formazione specifica	33,1	40,0	30,7	31,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 32

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	9.590	8.370	8.970	10.030
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1.090</i>	<i>580</i>	<i>440</i>	<i>490</i>
SETTORE				
Industria	150	110	170	190
Costruzioni	580	370	190	200
Commercio	1.050	720	570	520
Altri servizi	7.810	7.180	8.040	9.110
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.130	3.280	3.670	3.440
10-49 dipendenti	4.820	3.620	3.300	5.290
50 dipendenti e oltre	1.630	1.470	1.990	1.300
TRENTINO ALTO ADIGE	18.370	16.780	18.650	21.350
NORD EST	69.330	58.740	68.930	68.650
ITALIA	224.520	195.870	228.080	221.310

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

Tavola 33

Assunzioni totali previste dalle imprese, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2012	2013	2014	2015
TOTALE PROVINCIA	14.440	12.850	14.180	15.600
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1.690</i>	<i>1.410</i>	<i>1.150</i>	<i>1.290</i>
SETTORE				
Industria	840	800	900	1.150
Costruzioni	1.020	1.000	660	760
Commercio	1.540	1.090	1.470	1.210
Altri servizi	11.030	9.960	11.160	12.480
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	5.020	4.950	5.230	5.200
10-49 dipendenti	5.780	4.830	4.520	6.290
50 dipendenti e oltre	3.640	3.070	4.430	4.110
TRENTINO ALTO ADIGE	27.970	25.490	28.990	32.370
NORD EST	169.780	147.680	166.220	190.040
ITALIA	631.340	563.400	613.390	721.730

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012-2015

www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerali della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* è possibile conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerali e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Sistema Informativo Excelsior 2015". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento
nel mese di settembre 2015